

# M a Z Q U E I r A D E

NO. 2 GENNAIO 1980 L. 500



ED  
FRANCO  
HEAT  
2ND  
PUNY  
GANG of 4  
PERUSIA  
HERE NOW

## 2 PAROLINE È PREZZO



Due concerti della Brufa Disc in quindici giorni! I Lō Noize e i Fixom VU hanno suonato al Rock'n'Roll show di Ponte S. Giovanni e alla più seria rassegna "Arte in Città": Rocka Paolina.

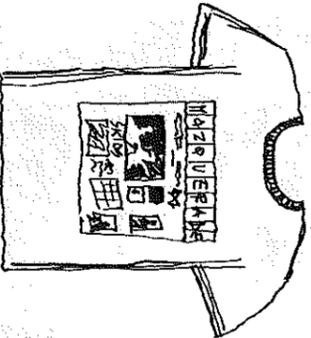
A Ponte S. Giovanni due brevi sets boicottati dai tecnici del R'n'R Show; I Noize hanno eseguito parte del repertorio, con i brani più convincenti rappresentati da 'Panettone', 'Ayatollah nafalina', 'Low Noize'. I Fixom VU si sono lanciati in 'Strage alle scalette', (preceduta da uno strumento), 'La regina se n'è andata via', 'Uomini TV', 'Città

nutile'. La rassegna della Rocka ha rappresentato un utile terreno per far conoscere i gruppi che operano nella nostra zona. I primi sono stati i 'Paradigma', un gruppo di giovani impegnati sull'esauito filone Jazz-Rock; anche riescono a far trasparire una certa padronanza degli strumenti, il loro materiale risulta troppo debole ed annacquato per essere convincente: più grinzosi e ragazzi! Poi è stata la volta di un gruppo improvvisato lì per lì. Un trio classico Basso-chitarra-batteria, un matrimonio tra hard anni 70 e Punk, sempre dei 70, promettente il chitarrista che potrebbe fare delle ottime cose se riuscisse a sintonizzarsi su frequenze nuove: (prova i Ruts).

Ultima prova per i Lō Noize che hanno tentato, riuscendoci, di rompere il hiaccio tra pubblico e performers, eccezionale '29 Settembre' composta e di riassetblata in un modo stravolto. I Fixom VU hanno dimostrato come il Rock and Roll possa ancora dare fastidio, anche alle nuove generazioni addormentate ed anestetizzate  
orecchie tappate di  
ore incentivo ad alza-  
ro amplificatori. ROCK

## 7 SHIRTS

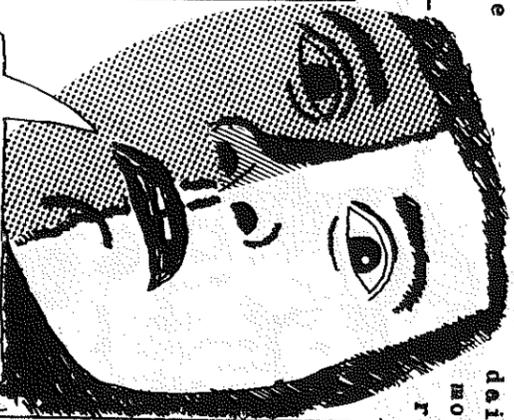
the fruit of the loom  
in  
serigrafata della copertina del 1° numero  
aglie. p.m.g. (piscida, medicina, proude)



SPEDIRE VAGLIA A: MASQUERADE  
VIALE MONTEGRILLO 45  
PERUGIA

€ 5000

OME...  
OGNOME...  
1/4...  
TTA...  
AGLIA...



IL SUONO  
ALIENO...

TRA  
NOI!!

molti spettatori saranno un ulteriore ancora di più il volume dei  
AND ROLL LIVES!

## MASQUERADE

PERIODICO DI CULTURA E ATTUALITÀ  
REG. TRIB. PERUGIA N° 582-24/12/1979  
DIRETTORE RESPONSABILE: GIANNI ROMIZI  
COLLABORATORI:  
PEDRO PETRINI (design & Art Direction)  
PAOLO GIUDICI  
LUCIANO PAVANCI  
STEFANO DEPOLONI (graphick)  
FRANCESCO ELISER (design)  
FABIO FRATONI  
ROBERTO RESTEGHINI  
MARIO PELLEGRINI  
CROCE BEOS. (psyche)  
ANTONIO FAZIO (psyche)  
ROBERTO BOCCHINI (Kite)  
RAFFA  
DUCCIO FURNARI  
AMEDEO CUTINI  
THE ALIEN SOUND  
PINO PAPA  
SERSE LUIGETTI  
ELVIS  
THE GROTESQUE FAMILY  
LIES IN THE 60'S

REDAZIONE:  
VIALE MONTEGRILLO 45 PG.  
STAMPATO IN PROPRIO. Tel. 43830  
VIALE INDIPENDENZA 13 PG.

Il Rock and Roll è un insieme di fattori, ma soprattutto è profitto ed espressione del personale. Soldi e/o divertimento e/o messaggio e spesso politica. Così su Sounda del 2/6/79 scrive GARRY RUSHALL per introdurre un intervista con i GANG OF FOUR. E porre l'accento su politica sembra indispensabile per capire la nuova entità "Gang of Four". Politico può essere tutto ciò che è rottura con il sistema, che provoca confusione in un modo di vita che si trascina in un'apatia tacitamente accettata. I Pistols hanno incarnato ed impugnato tale politica, basata sull'istinto demolitore di realtà imposte: "Anarchy in the UK", manifesto sottoscritto da molte bands. Con la Gang of Four, dall'anarchia si passa al socialismo.

La scena dove nasce il gruppo non è la Londra violenta e riottosa, è l'Art School di Leeds, in pieno periodo Dopo-Punk. Matrici culturali diverse per una lettura più attenta e forse meno superficiale della realtà.

«Non ci sono deboli nei libri di casa, ma gli uomini forti che hanno fatto il mondo; la storia del mondo continua a vivere nei libri di casa. Non è fatta di grandi uomini, il passato vive nella stanza di fronte, i poveri ancora deboli, i ricchi che comandano sempre». (Not Great man) Il nome del gruppo viene suggerito dal chitarrista dei Mekons Andy Corrigan e dalla sua enfatica immedesimazione, rievocando dalla nota vicenda della moglie di Mao.

I Mekons sono molto legati alla GOF, in quanto hanno diviso il locale dove provavano agli inizi ed insieme sono i migliori esponenti dell'ART ROCK di Leeds, sulla scia dei quali stanno uscendo altri gruppi (Delta 5...)

«Punta su un corpo inconsueto, lo vedrai in TV. La cosa peggiore nel 1974 era il bikini; guarda la ragazza in TV vestita con il bikini, lei non ci pensa, ma è vestita così per via della bomba atomica». (I found that essence rare)

In molti dei loro testi si parla di televisione che, non è una novità, rappresenta il media più condizionante. Un gruppo razionale che vuol risalire all'origine di tutto, nessuna azione è giustificabile dal fattore emozionale, tutto è espressione del momento storico vissuto.

John, Hugo, Dave, Andy quattro musicisti molto capaci che hanno creato uno stile originale. Tutti fin dall'inizio si sono espressi positivamente nei loro confronti e, fatto curioso, sono riusciti a gestirsi in una casa discografica (EMI), notoriamente ricca ed austera, certo non alternativa. Il primo 45 "Damaged Goods" uscì per la scollante FAST di B. Last. (E' uscito un LP-raccolta dei primi 45 della Fast, comprendente anche "where were you" dei Mekons). Poi l'inaspettato passaggio alla EMI, nonostante ottimi "anticipati" promessi da altre case, tra cui la Virgin (che si è presa i Mekons).

Con l'EMI incidono "At home he's like a tourist", il secondo 45, un attacco alla disco music ed a tutti i valori che le girano attorno. Se "At Home....." era stata una promessa, "entertainment"(EP) è una conferma, una struttura generale molto semplice, ma arricchita da chitarre efficienti che si muovono su piani fino ad ora sconosciuti, un rebus musicale che viene

# 545

presto risolto appena si "entra" nel codice della Gang of Four.

Se il Punk aveva espresso esperienze e sensazioni soprattutto personali, i Gof rompono questo schema per occuparsi di tematiche più ampie, che sia pure meno direttamente risulano condizionanti.

5:45  
COME POSSO SEDERE E PRENDERE IL MIO THE' CON TUTTO QUEL SANGUE CHE SCORRE DALLA TELEVISIONE.  
ALLE SEI MENO UN QUARTO ASCOLTO LE NOTIZIE,  
MANGIANDO, MANGIANDO IL MIO CIBO MENTRE SIENDO GUARANDO LA MACCHIA ROSSA NELL'UOVO CHE SEMBRA TUTTO IL SANGUE CHE NON VEDETE SUL TELEVISIONE.  
GUARDA, SANGUE FRESCO NELLO SCHERMO A 18 POLLICI.  
IL CADAVERE E' IL PERSONAGGIO NUOVO, LA CANICA IONICA DA L'IMMORTALITA'.

GIU' PER LE STRADE ASSASSINI,  
SEMDIANO DISPERATI HANNO DICHIARATO LA GUERRA DEL SANGUE ALLO STATO BORGHESE.  
ANCORA CORPI ORA, NON PIU' MOVIMENTO  
CINQUE UOMINI GIACCIONO STESSI SULLA SCHIENA  
ERANO NATI PER GIACERE IMMOBILI,  
PER DIFENDERE LA MASSA STAGNANTE?  
LA GUERRIGLIA E' IL NUOVO DIVERTIMENTO

## CONTRACT

Ancora lo stesso  
un altro disaccordo  
segnavi delle situazioni  
come si vedono sulle riviste  
una nuova storia d'amore  
inventata in camera da letto  
E' questo il vero modo ed un  
contratto nel nostro interesse comune?  
Un'altra delusione  
non ci siamo comportati come l'altro voleva  
Questi sogni sociali  
Messi in pratica nella camera da letto  
E' ciò così privato?  
La nostra battaglia nella camera da letto  
I nostri corpi ci fanno preoccupare

## AT HOME HE'S A TOURIST

A casa si sente come un turista  
lui si riempie la testa di cultura  
e si becca un'ulcera  
Sulla pista della discoteca  
fanno i loro profitti con le  
cose che vendono per aiutarti  
a fotterti  
e i preservativi che nascondi  
nei taschini sinistro...  
A casa lei cerca un interesse...  
Perché essere così ansioso se poi  
ti bechi un'ulcera...

# GANGOF



# FOUR

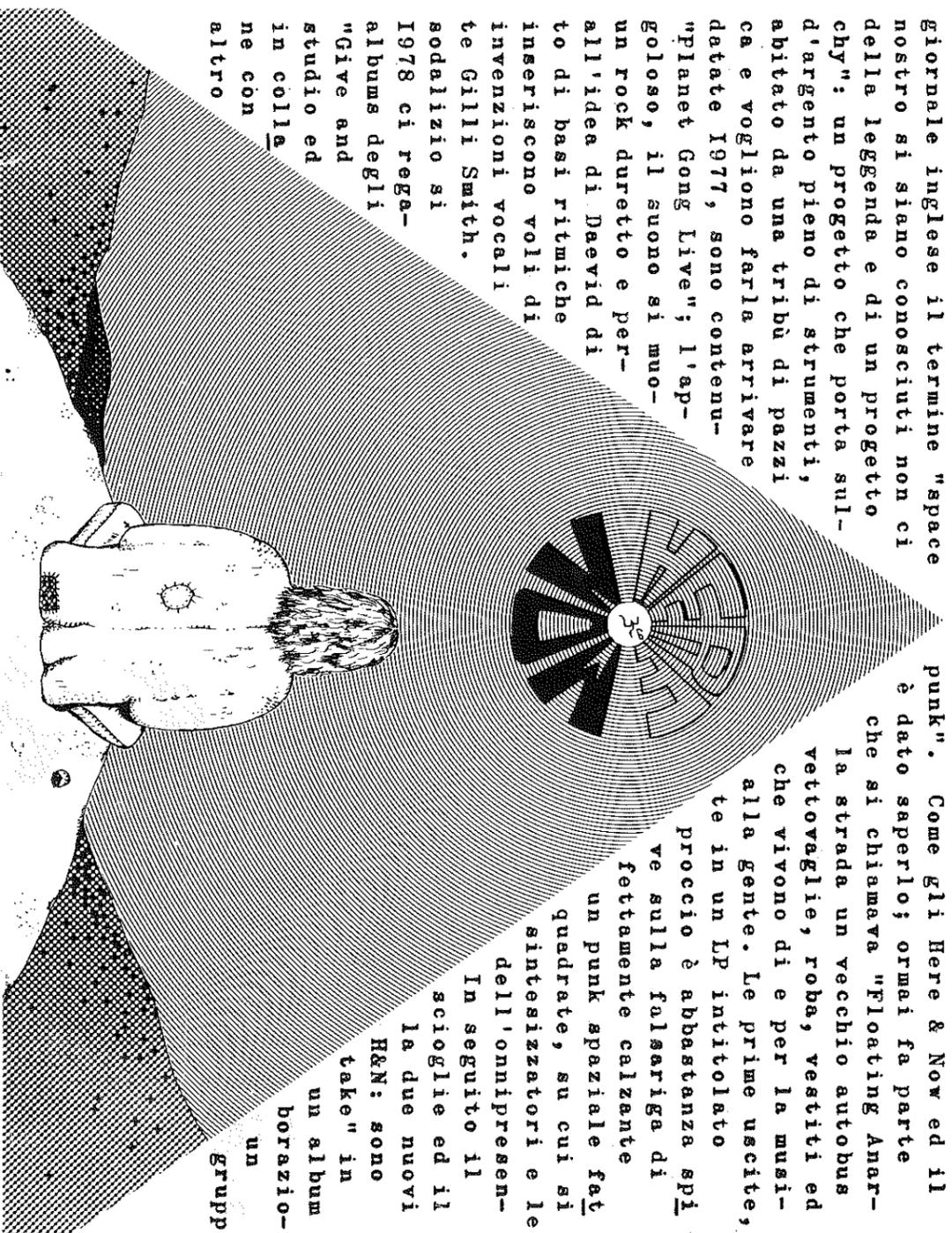
La storia di Here and Now inizia con uno dei tanti festival alter(n)ativi organizzati (?) dalla scena underground inglese, ad un non meglio identificato Watchfield festival. Intorno a fuochi danzanti la gente si incontra, parla, si conosce e si riunisce ad improvvisare musica. Qualche volta il gioco non riesce, od almeno solo in parte, e quando le ceneri sono fredde ognuno si riprende la propria strada; altre volte, invece, l'interruttore scatta e l'energia entra nel canale giusto: alcuni ragazzi cominciano a vibrare insieme ed i sentieri si uniscono. Già in quelle prime jams improvvisate all'aperto attirano l'attenzione di certe vecchie conoscenze, come Arthur Brown e Rebop, il percussionista dei Traffic, che si uniscono alle sessions; ma sicuramente l'incontro decisivo per lo sviluppo dell'idea Here & Now è stato quello con Daavid Allen. Un incontro avvenuto a cavallo tra il '76 ed il '77, un momento magico per la musica inglese, quando ormai il punk usciva potentemente da sottoscala polverosi e scantinati bui per correre nelle strade e scuotere la testa della gente.

A quei tempi Daavid, già da un pò orfano della sua Euterpe spagnola, esplorava da solo nuovi territori, e, non sordo ai nuovi richiami, elaborava brani come "See you on the Moontower" e definiva in un'intervista ad un giornale inglese il termine "space punk". Come gli Here & Now ed il nostro si siano conosciuti non ci è dato saperlo; ormai fa parte della leggenda e di un progetto "chy": un progetto che porta sull'argento pieno di strumenti, abitato da una tribù di pazzi e vogliono farla arrivare datate 1977, sono contenuti "Planet Gong Live"; l'apogoso, il suono si muove un rock duretto e per all'idea di Daavid di to di basi ritmiche inseriscono voli di invenzioni vocali te Gilli Smith. sodalizio si 1978 ci regala albums degli "Give and studio ed in colla ne con altro

che si chiamava "Floating Anarchy": un vecchio autobus vetovaglie, roba, vestiti ed che vivono di e per la musica alla gente. Le prime uscite, te in un LP intitolato proccio è abbastanza spiave sulla falsariga di fettamente calzante un punk spaziale fattquadrate, su cui si sintetizzatori e le dell'onnipresen-

In seguito il scioglie ed il la due nuovi H&N: sono "take" in un album borazio-

un gruppo



Ma la macchina ci acceca Ci racconta menzogne Serra e stringe

Ci hanno reso paurosi di amare di dividere di toccare di importarcene Arriviamo solo a metà strada affondando e cadendo nei nostri timori

Freddi e distratti non possiamo essere realmente QUI

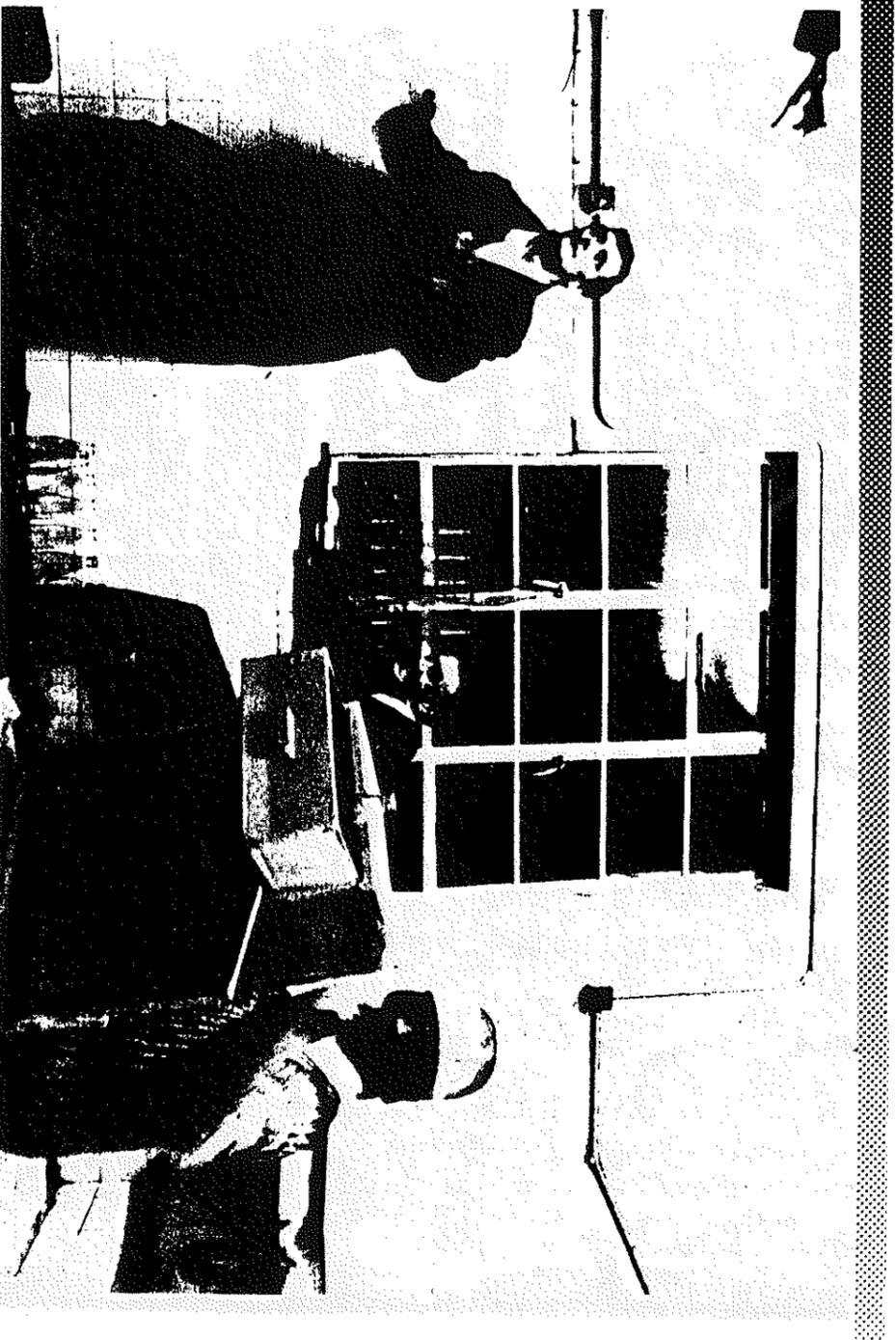
inglese, gli ormai disciolti Alternative TV, di cui i nostri sono titolari di una facciata registrata dal vivo "What you see is what you are". Dei due il primo è senz'altro più significativo e maturo, il gruppo dimostra di aver fatto tesoro degli insegnamenti di Allen, ma allo stesso tempo di saper elaborare una linea propria. Il suono si sviluppa in spaccati di vita, tra angosce metropolitane di sirene urlanti e treni che corrono (Grate fire of London) e canti di bimbi in un mondo a venire che corrono see.....e Nearer Now). Il secondo album dá la misura del gruppo dal vivo e rende palese la freschezza e l'agilità con cui i musicisti si muovono sulla scena e sanno dare libero spazio alla fantasia dell'improvvisazione. Il seguito della storia è in un album uscito da pochissimo, a di cui conosco solo il nome, "All over the show", accompagnato da un singolo, "End of the beginning"; Ne saprete qualcosa sul prossimo numero del giornale. Forse.

Chi sono:

Steffy Sharpstrings: chitarra  
Keith da Missile : basso  
Suze da Blooze e Annie Wombat: voci

Gavin da Blitz: tastiere  
Kif Kif le Batteur: batteria

PS=Gli Here & Now suonano gratis. Il prezzo dei loro dischi è ridotto.



## THIS HEAT

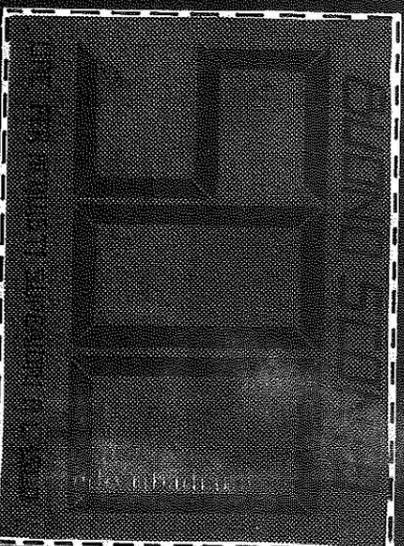
Nasce nel 1976. Sono tre tipi, Charles Bullen, Gareth Williams, Charles Hayward (già con i Quiet Sun di Phil Manzanera) che si sono scociati di suonare con altri gruppi. Cominciano con delle performances dovunque l'aria sia abbastanza fresca e la gente se ne fregghi della musica Totem e di virtuosi fantoccio. Le esperienze di due anni di lavoro ci arrivano ora con un disco giallo e blu intitolato semplicemente This Heat, per un'etichetta, la Piano Records, di

istribuita dalla Rough Trade. Il tappeto sonoro è elettronico, ottenuto con nastri registrati e missati a varie velocità; sulla base si snoda il discorso dei vari strumenti solisti: ma non aspettatevi lunghi e complicati a solo tutti tecnica e niente cervello. La peculiarità del gruppo è fondata sull'azione corale dei componenti individuali: gli strumenti sono usati con discrezione, scarnificati, essenziali. La chitarra in 'diet of worms', sul lato giallo, esce come da un pozzo, distorta fino a sembrare scordata, voce lontana e timorosa in una foresta pietrificata avvolta nella nebbia, in cui si muovono fruscando e sibilando presenze senza nome. Poi è il caos di 'Music like escaping gas', in cui qualche creatura è braccata da libellule crudeli, dita di luce spietata frugano l'oscurità e la creatura si dibatte mentre arriva l'esercito di spettri vittoriosi di 'The fall of Saigon' a cantarne la fine tra fragori di tamburi e tamburi. Sul lato blu 'Horizontal hold' ha il sapore di quelle note passate ad ascoltare il battito del cuore impazzito mentre una pendola scandisce il correre del tempo; 'Not Waving' è l'alba sul mare di un pianeta alieno, richiami di uccelli, rintocchi di campana.... Mi riesce difficile continuare a scrivere; non credo che le parole riescano bene a descrivere sensazioni, ne che questo Calore possa essere contenuto da un foglio. Bruciatelo e allora lo sentirete.

VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN  
VIPATRIN

la musica è vita.

grossissima selezione  
di dischi e cassette,  
stereo hi-fi, radio e  
televisione, strumenti  
musicali.



via della viola 25, perugia

OFFERTA VALIDA FINO AL  
15/1/1980

# RON SNEY

o il serio panico  
della psichedelia:

Corre, ma dove andrà. Il sessantà, anno ottavo  
del fenomeno pop, quando un grillo folle, ron/lando  
nell'aria umida della brughiera all'ora del breakfast,

viola la privacy di quattro enigmatiche mucche 9.

punteggiando al rumor bianco, disgrega il loro rosseo

ruminer panosemente rock e la conduce in salvo dal baratro

astetizzante delle forme sifoniche su fino in cima al

Atom Heart Mother/Pink Floyd.

[Più attente analisi ci aiuta a scorgere come con le defezioni dapprima di Barrett,

terriori atestori di un'inae cacciagrossa alle mosche poi dello stesso Geasin, sempre fuggito con

paranoide determinazione alle limitazioni del successo, nel suono del P.F. non resti che, questo

colligatorio e la rarefatti e idee soffici di Waters, troppo schivo, delirone, per aver

l'interesse od anche solo l'ambizione di grandire in mano le redini del gruppo,

anche se giunge voce del suo grosso impegno nella realizzazione di

«The Wall», secondo album doppio della discografia floydiana, che esce in

quanti giorni dopo due anni di silenzio, ma questa è un'altra storia.]

Nello stesso anno il Nostro firma assieme a Waters le musiche del film "The Body", poetica analisi

filosofica, tra Conchiglie di mare e sassi maturi, dell'essere umano e dei suoi umori;

imperdibile e pubblicato anche dalla EMI nostrana.

1973, "Electrosond", accordi, disaccordi ed anticordi, suoni di delizia e d'astio usabili per

ogni scopo, è uno strano coacervo di filipi elettronici prodotto su disco dalla KPM ad uso delle

industrie cinematografiche, televisiva e radiofonica.

L'anno successivo, l'incoraggiamento ed il finanziamento di Pete Townshend permettono a Geasin di

autoprodurre l'etichetta RON e l'album "As he stands", schizoframmenti acustici elettronicamente

prodassati e condannati.

Accantonate l'aggaglicca elettronica. In "Parsons", 1975, lo troviamo al Gran Piano «Suo

occhio», dica tormentando la sorridente dentiera del nobile strumento, spogliato di tutte le legnameria intime per

poter essere più rudemente accarezato, ed ora rassicurato dalle diligenti attenzioni del proprio accordatore.

... prova questo disco a mezza velocità aumentando il passo per vedermi sanguinare; continua più velocemente e

vedrai queste ferite rimarginarsi senza un fremito. ... se il disco viene suonato alla rovescia il

suono si agrava e sommerge la mente. Risuona tutto dall'inizio, attraversarsi la barriera

spinosa della vita: quelle le istruzioni per l'uso consigliate in

marginie all'orchidea saltantasseteasca "Right Through".

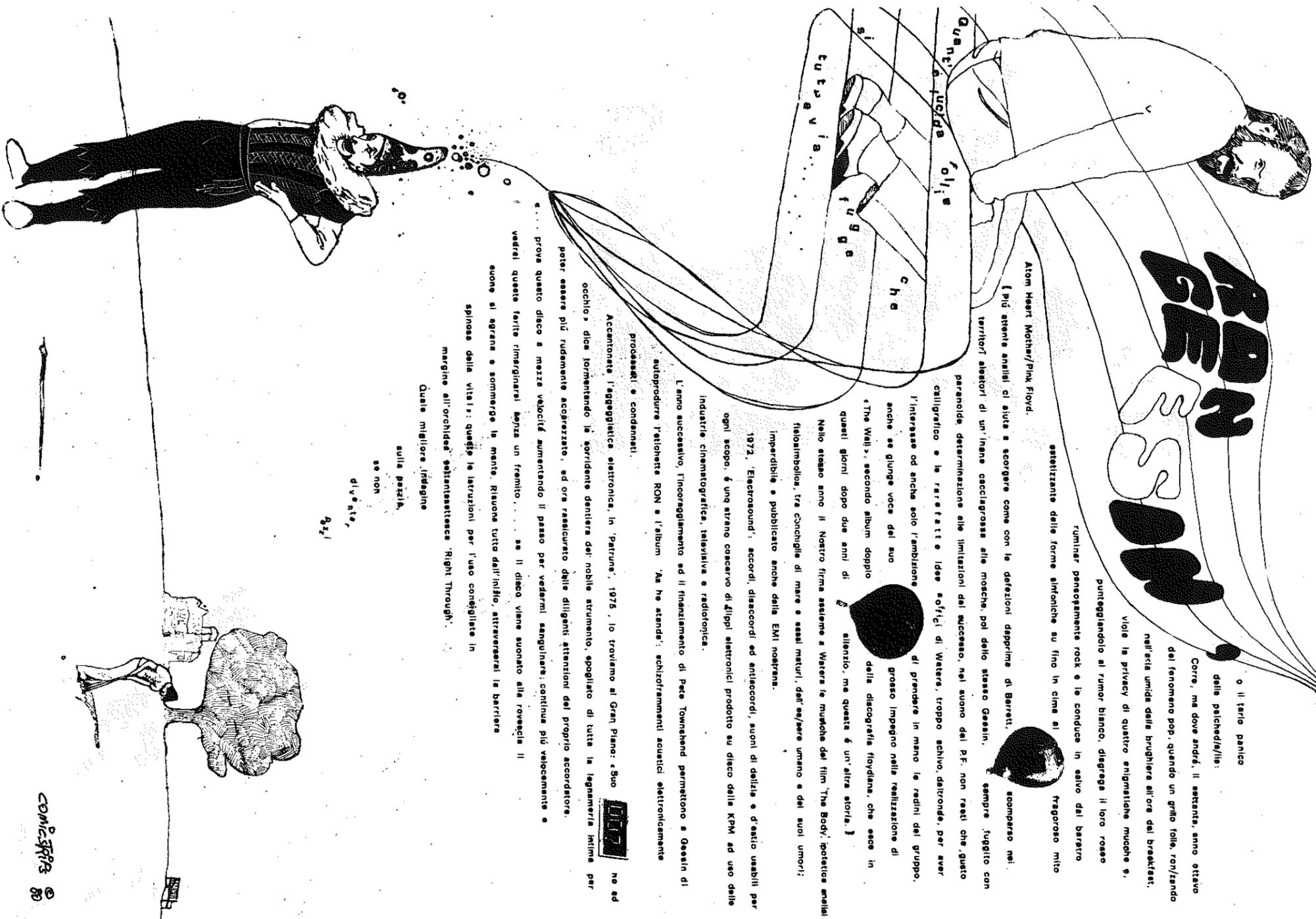
Quale migliore infagione

sulle passie,

se non

d'v'ate,

821



# UNA NUOVA ALBA PER LIVERPOOL?

I pregi della New Wave sono essenzialmente tre:

- il ritorno del Rock nelle mani dei ragazzi, come musica vitale, vera, che rifletta la condizione esistenziale del momento.
- la possibilità per tutti (o quasi) di produrre e di diffondere la propria produzione mediante le etichette indipendenti, al di fuori dei normali circuiti di carnicci; mi riferisco ai A&R men (responsabili del settore Artistico e del Repertorio delle grosse case discografiche, in Italia è una figura semi-utilizzata, noi li chiamiamo sempre con un nome inglese: Talent Scouts).
- lo spostamento dell'attenzione verso le prove, "qualcosa" succede di sicuro anche fuori della metropoli.

In tutto il Regno Unito i tre anni passati hanno visto un fermento musicale incredibile, da cui sono venute fuori cose molto interessanti, non c'è città senza la sua etichetta (anche più d'una). A Liverpool funziona la ZOO, formata da due ex BIG IN JAPAN: (Gruppo metaora il cui teatro si trova sull'album-collezione dei Gruppi di Liverpool-STREET TO STREET Open Eye LP 501) Dave Balfe e Bill Drummond.

La ZOO è la più piccola delle indipendenti importanti, ha da poco firmato un contratto di licenza e distribuzione con l'"ufficiale" SIRE, un passo d'obbligo se si vuole andare avanti. Speriamo che ciò non rovini l'integrità e le scelte della ZOO.

Fino ad ora sono usciti 7 singoli:  
BIG IN JAPAN: From Y to Z and never again  
NAUGHTY LUMPS: Icky Pop's jacket  
TEARDROP EXPLODES: Sleeping Gas EP  
ECHO & THE BUNNIES: Pictures on my wall  
LORY AND THE CHAMELEONS: Touch  
THE EXPLAIRES: To see you  
Tutti eccellenti!

(Il disco dei Big in Japan è fuori produzione, quindi di difficile reperibilità).  
Scordatevi il revival Mod e quello dell'Heavy Metal, questo è pop, musica che ha digerito l'insegnamento del passato e che si protende in avanti: (odio dire "Musica degli 80").

Strutture tanto complesse quanto basta per poter essere hit.

I Gruppi top della ZOO sono i Teardrop Explodes e gli Echo and The Bunnymen, i Bunnies hanno da poco inserito un batterista nel loro organico, prima si servivano di una batteria elettronica, tanto essenziale. La loro musica che anche il battito automatizzato è adattabile.

Il suono dei Teardrop Explodes è dominato da basso ed organo, ma non cupo e spettrale come quello dei vicini (Manchester) Joy Division; "Bouncing babies" è una gioiosa celebrazione, "Noi cerchiamo

## 3 bunnies



di ricreare lo spirito di un gruppo da ballo degli anni '60, più che essere un gruppo sperimentale degli 80", dice uno dei Teardrop. "Nel nostro insieme bilanciemo quelli che sono i nostri gusti: dalla Tania e dalla Stax al rock psichedelico tipo Capt. Beefheart, Love, Doors e Soft Machine.

I Teardrop Explodes vogliono reagire alla freddezza di Gruppi come Siouxsie e i Throbbing Gristle, vogliono scrivere canzoni su delle emozioni, che abbiano dell'anima. Il calore dei loro brani non è dei più immediati se pure lo stesso Julian non sa spiegare completamente il significato delle parole: "Molte volte ci comportiamo in un modo oscuro ed incomprensibile, non sappiamo spiegare il perché delle nostre azioni".

Alcune parti di "Sleeping Gas" sono fatte in modo da essere interpretate dalla gente, è un pezzo che parla di una relazione che è arrivata alle fine e che sta diventando come un'abitudine. "E' sul modo di come lasciamo andare le cose, spiega Julian, senza che noi possiamo intervenire per cambiarle, la gente può fare qualsiasi cosa delle nostre canzoni, sempre che le voglia utilizzare".

Gli Explaires sono un gruppo dello Yorkshire che ha provato a mandare un nastro demo alla ZOO ed è stato scelto fra le decine che arrivano ogni giorno per posta "Su dieci nastri che arrivano circa 6 sono di puro (shiam, shiam) punk, 3 sono del tipo sconvolto, ed es Wire o Siouxsie ed uno è robbaccia pop, gente che sa suonare, scrivere pezzi, ma che è pialta e senza particolore talento. Uno su cento sono gli Explaires, un gruppo che sa suonare, hanno uno stile individuale e possono scrivere buoni pezzi", dice uno dei boss della ZOO. La ZOO non vuole restringersi al campo musicale, vuole essere un centro di aggregazione per altri media: film, riviste, qualsiasi cosa basata sulla creatività. Abbiamo due aspetti del nostro carattere, uno è quello pratico, l'altro è quello creativo....." →

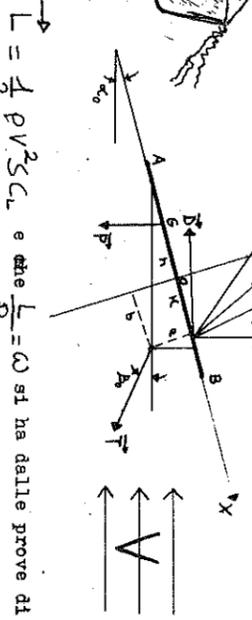
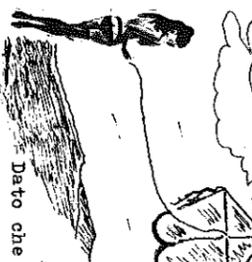


# LA PRODUZIONE 200 GIUDICATA CON IL TEST DI PAVLOV:

## CATEGORIE VOTO FIN. PROD. DINAMICA PRIMI 10\*

ARTISTI		ARTISTI		ARTISTI		ARTISTI			
NAUGHTY LYNCH 60 STRANCTI FETISH 8	TEARPROP SPI SLEEPING SHI AuroReguht 8	TEARPROP EX. BOUNCING BH. Fengetto 9	LORI & CHAN TOUCH 6	EXPERIENCES TO SEE YOU qid reutito? 6 1/2	OTTIMA Bodabide 4	Scansviva 6	OTTIMA BACILLIBILIS SINOI 8	Non de HOPROD 4 1/2	Reazione quide re 6 1/2 Sincipato 6
Reazione 6	OTTIMA 8	Reazione e' vuote su tutti i viali 8	-DISCO-CREATIVA 4	ComFunva 6	buono se SAX 4	Reazione 9	F.L.C. OI 9	Pranuffante huon Rading puaie 4	Private affrettato 4

# MEMORIE PIU' AQUILONI SA



Dato che  $L = \frac{1}{2} \rho V^2 S C_L$  e che  $\frac{L}{P} = \omega$  si ha dalle prove di Screen-Duchemin:

$$f(\alpha) = \frac{2 \cos \alpha}{1 + \sin 2\alpha} \quad e \quad k = \frac{1}{2(1 + 2 \sin^2 \alpha)}$$

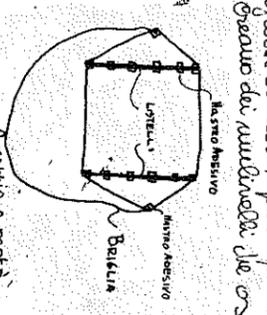
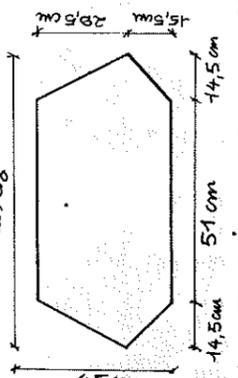
$$\omega f(\alpha)(b-k) = (h+b) \cos \alpha + a \sin \alpha$$

In definitiva la velocita' minima del vento che consentira' al Vostro kite di volare si ricavera' dalla  $N_{cr} \cos \alpha - P = T \sin \beta \sin \alpha$ ; con cio' si dimostra che non cisono difficolta' teoriche per far volare quasi tutti gli oggetti che quotidianamente abbiamo dinanzi come: porte, finestre, cofani di auto, camicie, impermeabili, ombrelli ecc. quindi, amio giovani metteteci un po' di fantasia, regolate le briglie, stradiccate il bosco (nel senso: cercate uno spazio aperto) e via alè alè fòck.

PER CHI COMINCIA/ diamo (I and the Pope) le indicazioni per realizzare un kite (aquilone) di facile e rapida costruzione che darà ottimi risultati di volo anche con venti molto deboli.

MATERIALI: per la velatura occorre il mylar (se non reperibile potete usare il polietilene o plastiche simili purchè di minimo spessore). Listelli di abete 4x4 mm, li trovate nei negozi di modellismo, nastro adesivo ed infine filo, molto filo (treccia di filo di nylon di circa 0,5 mm di spessore, non quello delle canne da pesca).

ESECUZIONE: Per tagliare la velatura disponete il foglio 80 cm di mylar sopra un cartone sul quale precedentemente avrete riportato a grandezza naturale il disegno dell'aquilone, e dopo averlo fissato in modo che non si muova durante l'operazione di taglio, tagliatelo con una lametta o taglierino di tipo Stanley. Fissate con nastro adesivo come indicato in figura due listelli di abete, evitando di fare grinzose. La briglia fatta sem-



pre dello stesso materiale del filo, puoi Suavza, 120 cm e vedine, fionata ai poveri con dei nodi, rinfrenando la pofatica deve re fanno i buchi con del nastro adesivo, per evitare che si aquilone voli via, in volo.

A questo punto non resta che cercare di unire tutto bello lungo (assolutamente) da unire da abbevi base, in senso orizzontale; questo lavoro si chiama dei rivellini: che strano il capite a metà per attaccare il filo.

Razzevano il medio con le spalle al vento e possibilmente con un aiutante lavorate il GUNTA-GUNTA (nome di questo aquilone) con quello filo; tirando questo cordino, mentre re lavorate il filo sono perdute queste. Dovendo probabilmente le due operazioni, potete aggiungere quadrilateri.

Il capite in nylon incoloriva se l'aquilone acquista che il vento lo fionga forte, la parte nuova a dagli oracoli di piume non è bilanciato bene. Raggiolate in avanti. FICIL\*

\* Il GUNTA-GUNTA nasce Suava Esp/wh

# OF LUXURY

PUPPET LIFE / THE DETON 45. WUNDER 78  
ENGINE OF EXCESS / DELFISH 45. UA  
SECRETS / BRAINBOG 45. UA 79  
LAUGHING ACADEMY 33. UA 78

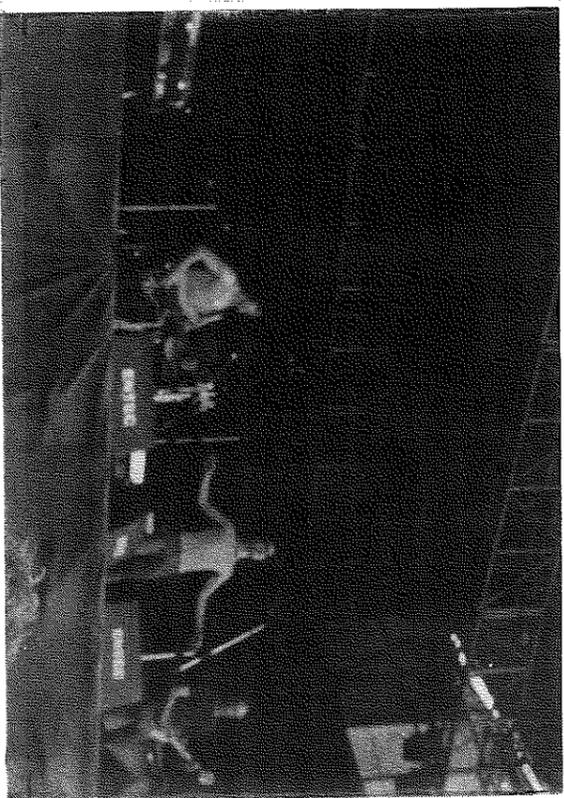


## PUNISHMENT

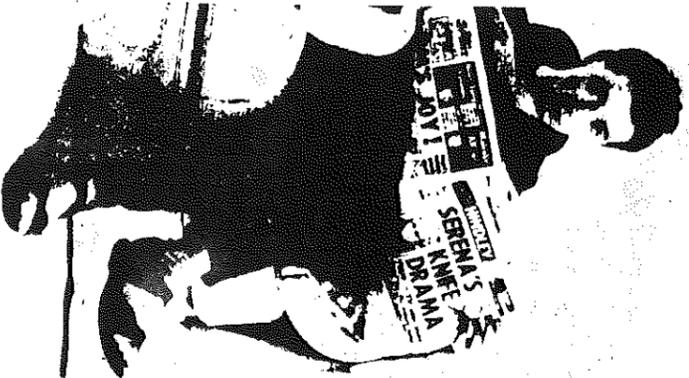
Il nome del gruppo è stato scelto da Nevilluxury dopo aver visto un quadro esposto alla Walker art gallery di Liverpool. PUNISHMENT OF LUXURY nasce a Newcastle nell'estate del '77: è un quartetto composto da BRIAN BOND, voce e tastiere, RED HELMET, chitarra, NEVILLUXURY, basso, e LIQUID LES, batteria. A dicembre Luxury passa alla chitarra e JIMMY GIRO entra al basso. Dopo alcuni mesi il gruppo firma il suo primo contratto con la SMALL WONDER RECORDS. Nel primo singolo PUPPET LIFE il sound risente ancora di molte influenze: le tastiere in primo piano e le chitarre taglianti ricordano molto Devo e Stranglers e addirittura i King Crimson. Mello ottobre del '78 entra un nuovo batterista, MICKY CANTURA, proveniente dal jazz, e Red helmet lascia il gruppo. All'anno così sono stati soprannominati dalla no etichetta: con la UNITED ARTISTS, condo singolo ENGINE OF EXCESS dove più duro e l'immagine del gruppo di pochi mesi esce un nuovo single dal precedente e delude abbastanza dal spettacolo a sé in Bond fa spettacolo uno dei fanno del loro act uno dei la new-wave. Dopo le appa Leeds esce finalmente Apre la facciata A ta da PUNK ME: il è caratterizzato da migliori dei Devo. essere ricondotta al discorso per la seguente ALL WHITE JACK con un notevole assolo di Luxury. Conclude il primo lato la lunga ORSESSION, abbastanza insolita, con le tastiere che sembrano uscire da un disco dei Genesis. Di nuovo hard con RADAR BUG con una taglientissima chitarra in primo piano. MITROPOLIS si fa notare invece per i continui cambiamenti di tempo e per un ritornello molto orecchiabile. Ma ecco BRITISH BABOON, ancora un sound duro, ossessivo e condotto da una ritmica instancabile dove si mette in luce il nuovo batterista STEVE ROBSON SKRIT. Molto simile BABALON tiratissima e con un testo che attacca la religione (una frase è cantata addirittura in latino). EXCESS BLENDING HEARD è trascinate ma molto breve. Chiude il disco il brano che dà il titolo all'album e, come Obsession nell'altra facciata, ricorda molto gli ultimi Genesis. I testi sono per la maggior parte dei duri attacchi alle strutture della società attuale o riguardano la fantascienza.

★ Thurs 23rd Aug (Adm £1.50)  
PUNISHMENT OF LUXURY  
Plus guests & Ian Fleming

IL MESSAGGIO  
SONO ANDATO A LAVORARE UNA NATURA ANCORA AVOLTO  
IN UN SOGNO. MI SONO RINCHIUSO NEL LABORATORIO LUNARE,  
SONO ANDATO ALO SCHEPPO. ANNI DI AGRESA E ANCORA MES-  
SUNO AGENO DI SPERANZA. POI HO VISTO UN LAMP0 DI LUCE  
SUL RADIO -TELESCOPIO. NON POTERO CREDEREI, IL MIO CU-  
ORE ERA INRIETRITO. PROVAVI A DELEUTIRE, SOLEVAI IL TE-  
LEFONO E DISSI AL MIO ASSISFENTE: NON CI CREDERAI, MA  
NON TE NE FACCO UNA, COLTA HO APPENA RICEVUTO UN  
MESSAGGIO, Vieni su MY PESTO CHE PUOI, IN PERFA.  
"FERRA CHIANG LABORATORIO LUNARE, È TRAPPO PESTO  
PER DIRLO MA CREDANTO CHE V. SEGNATE SIA CONTANDO UN  
MILAILO DI ANNI LUCE. QUALSIASI FORMA DI VITA SIA PER  
QUANTO NE SAPPIMO, DOVREBBE ESSERE ESTINTA, SVEZZATA  
MA SECONO FA.  
"SILENZIO I LOCALIZZATE IL PIANETA. LE CONTINUAZIONI  
SONO CONTINUANTE, I VENE DAL SECONDO SISTEMA STELLARE PIU'  
VICINO AL NOSTRO SOLE, È, LI.  
"VOREBBE VEDEREI, MA CIO NON PUO' ACCADERE. NON  
POSSIAMO AVERENO RAGGIUNGERE, CON LA SEPRUCIE TELE-  
PASTA. LA VOSTRA HEVTE NON È SVILUPPATA. CI TROV-  
RETE HOLOD STRANI. VENETE NOI NON ABBIAMO SFRUTTO-  
RA, CANGIANO COSTANTEMENTE, ASCOLIAMO QUELLO CHE CE  
INTONO, ADRIAMO FLUIDAMENTE IL NOSTRO ASPETTO.  
SE VORREMO TAGGIU, VOI PRENDERESTE LA FORMA CHE  
NOI VORREMO. PRENDERE.  
CAPITE ?



CONVERSAZIONE immaginaria con **patrik fitzgerald**



I." Siete dei teppisti!"

P." Non c'è niente da fare qui intorno, per questo ce la prendiamo con gli altri, andiamo in giro a scrivere sui muri a scassinare le vostre cabine telefoniche, a pisciare nei vostri ascensori perchè puzzino; per piacere signore dateci qualcosa da fare e allora andrà bene". ('nothing to do')

I." Parli di noia o di disoccupazione?Cos'è che non va?"

P." Non è divertente essere tagliato in due da un treno, essere scaraventato giù dalle scale di pietra...né avere ricordi sotto forma di cicatrici e un autografo non è la stessa cosa quando è scritto su uno stampo di gesso, non è divertente essere cacciato in strada". ('no fun football')

I." Di', ma sono capitate tutte a te!?!...e come va la tua carriera artistica, sei un cantautore, un punk con la chitarra acustica, vero!?!...

P." tutti questi anni di tentativi, tutte le interviste per mostrarmi in giro ma tutto è andato sempre perduto ogni volta ci sono quasi riuscito..non ho mai piazzato un disco nei primi 30 ma qualche disco l'ho venduto: a chi lo voleva, a chi se lo tiene molto caro.... tutti questi anni di tentativi..('all the years of trying')

I." E' che c'è troppa concorrenza..perché non cerchi un lavoro meno precario, hai provato con un impiego stabile?"

P.F.: discografia  
-----  
- safety pin stuck  
in my heart (E.P.)  
- back street boys(E.P.)  
- paranoid ward (E.P.)  
(5.000 copie in 12"  
il resto in 7")

I." Ma insomma, che vedi nel tuo futuro?"

= all sewn up  
= grubby stories(L.P.)  
= improve myself

-(SMALL WONDER)  
=(SMALL WONDER/  
POLYDOR)

I." Siamo sul cinico ragazzo..beh, buona fortuna!"

...**qualche tempo dopo**...

-----  
disposte ricavate  
i ai testi dell'I.P.

I." Salve, come va, ce l'hai fatta?

GRUBBY STORIES"-1979  
: **interlocutore**  
: **P. Fitzgerald**

P." Tutti questi anni...i miei dischi non hanno venduto come speravo ma adesso ne ho fatto uno, uno evasivo. Adesso sono un fallito ma ho il successo dopo tanti anni di tentativi". ('all the years of trying')

I." k àtk, b j r p l m) g : + & % k y g t f d o l à \_ p i " ò v = H j . + o s g o k , ? a ! ! ! !

PATRIK PATRIK PATRIK  
FITZGERALD FITZGERALD FITZGERALD





LA GUERRA È FINITA?

# STAR-JETS

orse un pò d'anni fa gli Inglesi pensavano di monopolizzare il mercato del Rock and Roll come stanno facendo per quello della guerra: IRLANDA, IRLANDA VERDE, IRLANDA RELIGIOSA, IRLANDA... CHE MORE...-impaurito, ma preparato a morire.-Storie di guerra. From Ireland, the land of shewrock: THE STAR-JETS!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Un carro armato, una stella: il loro simbolo (logo). Vengono dal Vietnam europeo, hanno dovuto emigrare, come tanti altri rockers Morrison, Gallagher, Horlups, Lizzies, Newtown Nuts, Undertones, Stiff Little Fingers, per citare i più conosciuti. Genere musicale: Power-pop punkizzato senza alti né bassi. Sono della Epic (sotto etichetta CBS). Hanno fatto, forse, il passo più lungo della gamba: un disco (EP), prima di essere del tutto conosciuti ed apprezzati. A volte le cose discografiche, la fama del successo, cattivi managers ed altro distruggono un gruppo prima che si possa esprimere al meglio; forse è il caso degli Star-Jets. (?) Gli Star-Jets hanno rinnegato il disco fatto per l'Epic, si sono accorti di essere stati male prodotti e "maneggiati". Potenzialmente li avvicino agli Stiff Little Fingers, i testi sono meno immelati, ma sempre pungenti nel loro slang. Sanno essere duri e grintosi, ma non disdegnano episodi melodici molto pop, (War is over). La ritmica è quella di un gruppo già maturo, la chitarra è ancora acerba, come la voce e... come loro. L'Irlanda ha bisogno degli Star-Jets, non solo di Mr. Woityla. L'IP si chiama: God bless the Star-Jets e per i motivi che vi ho spiegato sopra, non è bello, curino si. Dal vivo gli S-J sono un'altra cosa: eccellenti, compatti, decisi, competenti. (Nastax? Musica e guerra: STAR-JETS ed IRLANDA. Dai tempi del Monte Grappa si è cercato sempre di intimorire il nemico non solo con le armi, ma anche con parole e musica. Combattere anche con le note, anche se l'IRA non sarebbe d'accordo.

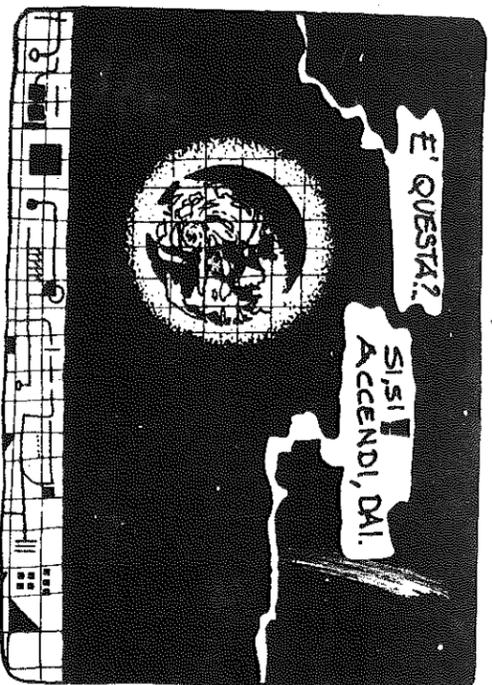
POESIA PER UNA RADIO (dedicata a G. R.)

~~Onde radio sull'aria liquida  
considerano la battaglia aerea  
come i 30 cm di vinile nero  
sulle stupide puntine  
intasate dalla stessa vecchia  
legli stessi frammenti-  
melodie in fransito  
nttraverso orecchie senza assistenza  
degne di nota dal cervello  
il messaggio è inperito a  
giornalisti computer  
che si comportano come batte-  
sulla realtà schinmosa  
Il gioco è finito  
Game over  
Put another coin in~~

*Hoyi, gelati in  
de a tutto partito,  
sparto partito.*

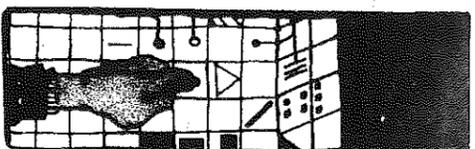
*OK FAI UNA PROVA  
DEI CONTRASTO, CON CA  
SCALTA DEL GRISLI!!*

31/3/1978



E' QUESTA?

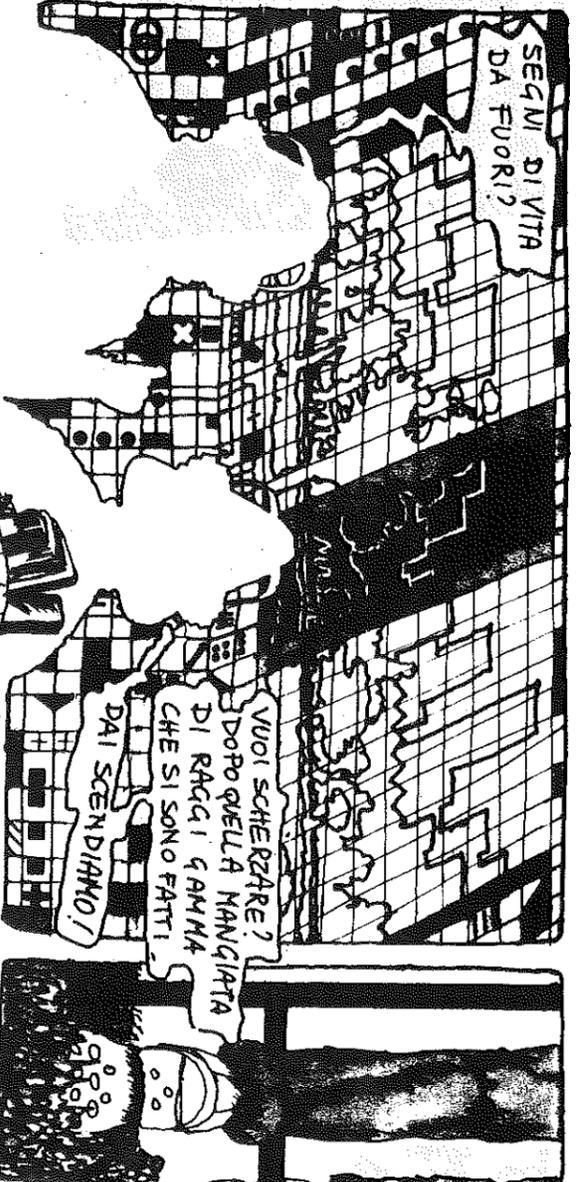
SI, SI!  
ACCENDI, DAI.



The <sup>©1979</sup> ~~production~~ presents: **Adisiamo i figli delle stelle**  
 OMBRO: LESSER COATTO  
 E' UNA MALATTIA SOCIALE O UNA WELTANSCHAUUNG?

London W12.

Dieci oppure  
 due giorni dopo,  
 ha un senso  
 lo scorrere del  
 tempo senza  
 l'elemento uomo?  
 Forse.

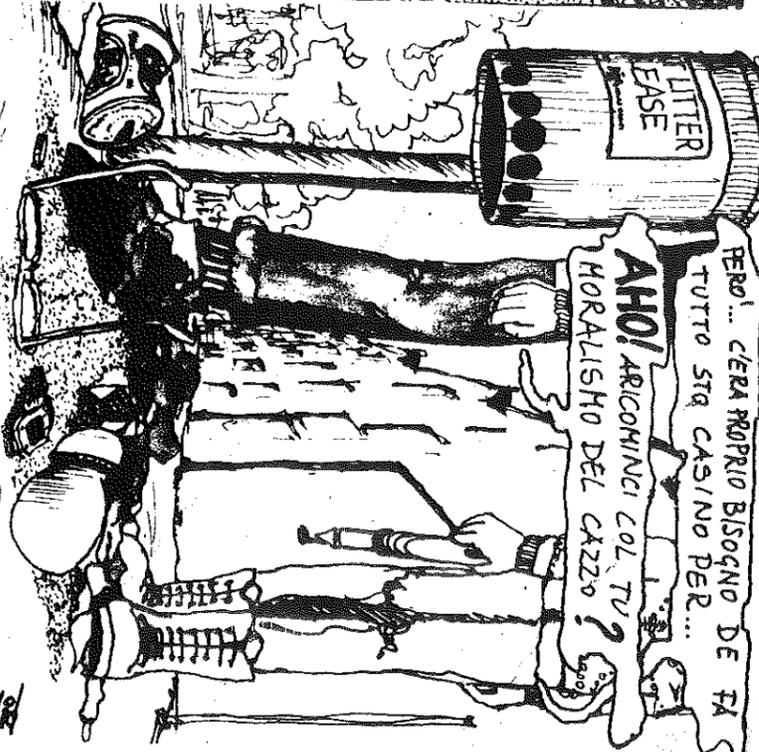
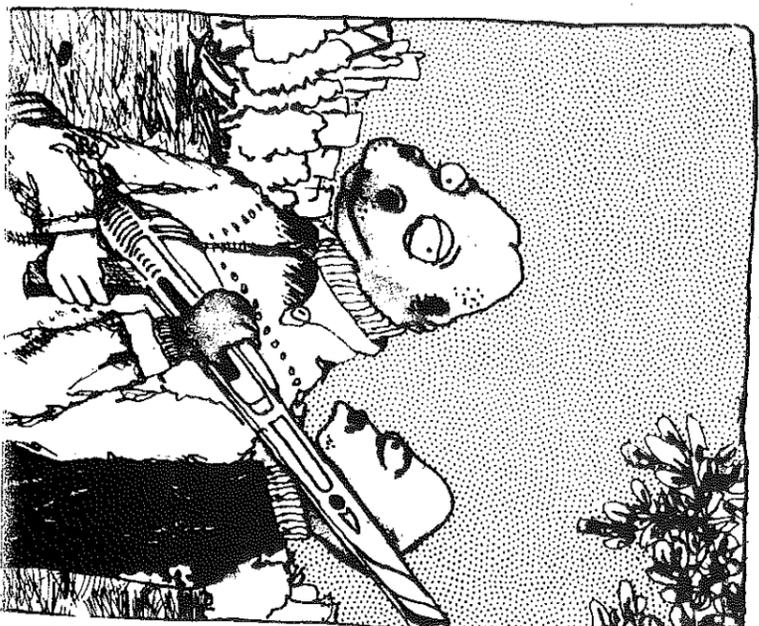


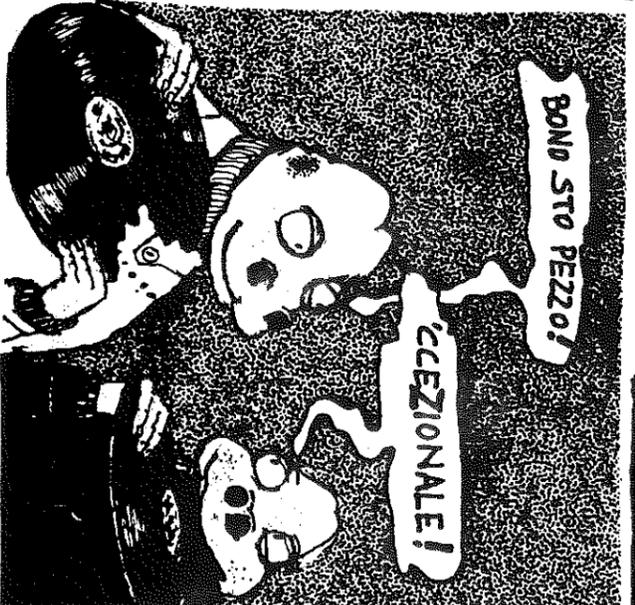
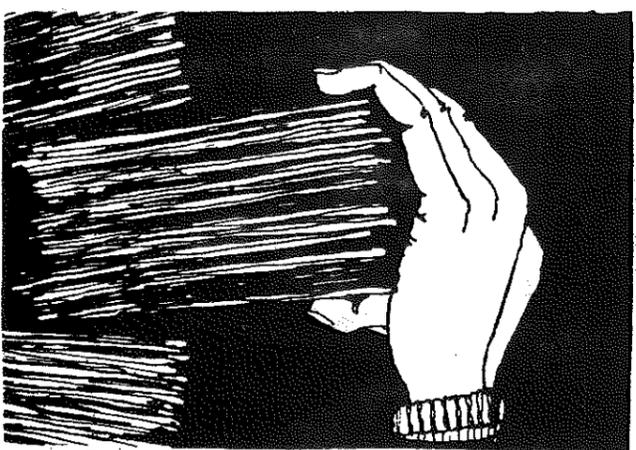
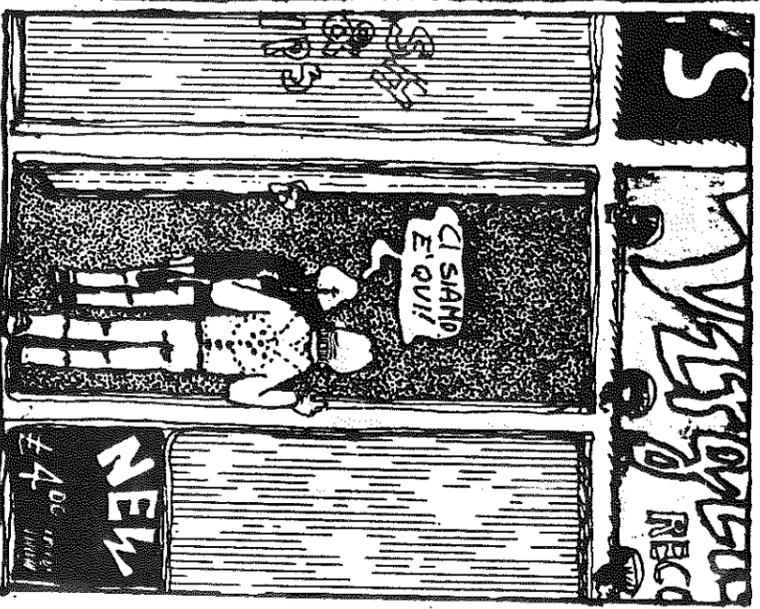
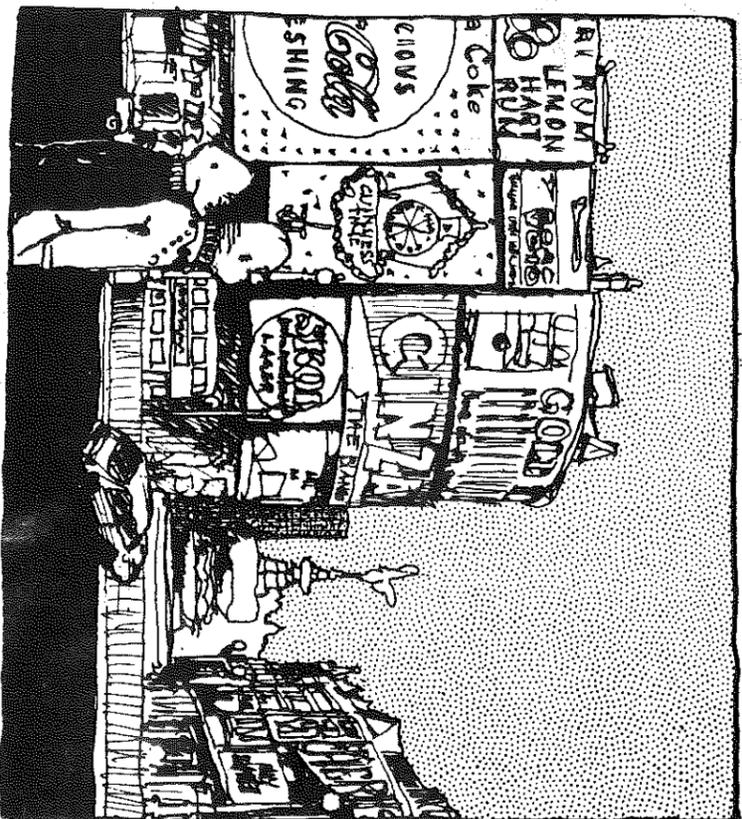
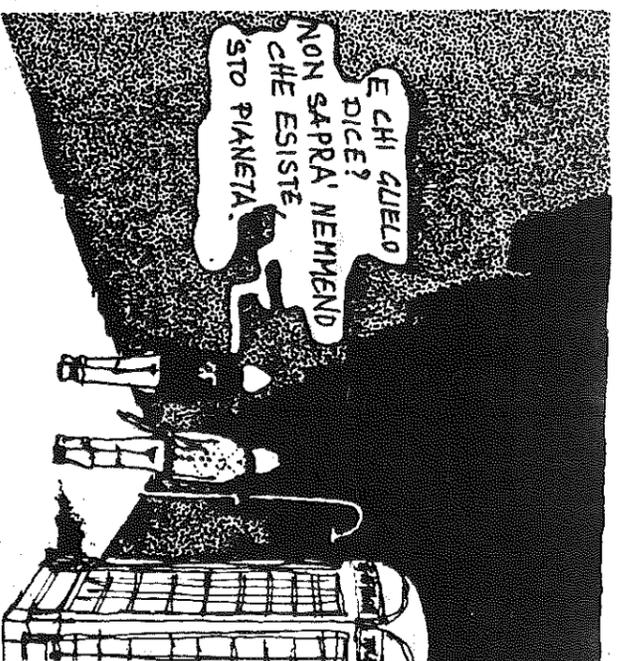
SEGNI DI VITA  
 DA FUORI?

VOU SCHERZARE?  
 DOPO QUELLA MANCIATA  
 DI RAGGI GAMMA  
 CHE SI SONO FATTI  
 DAI SCENDIAMO!

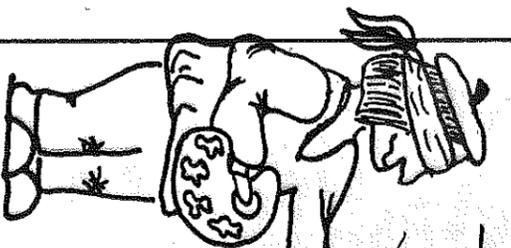
PERO'... C'ERA PROPRIO BISOGNO DE FA  
 TUTTO STA CASINO PER...

AHO! ARICOMINCI COL TV?  
 MORALISHO DEL CAZZO?

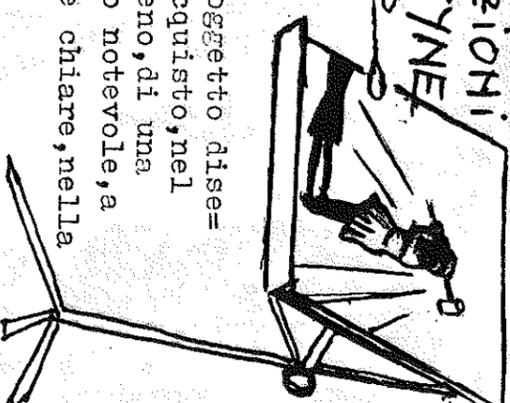




## SPUNTI APPUNTI OPINIONI & PUNTALEZZAZIONI SULLE COPERTINE



Incidenza della presentazione visiva (soggetto disegnato-stile-colori-idee grafiche) nell'acquisto, nel ricordo, nell'associazione, piacevole o meno, di una immagine ad un contenuto sonoro. Elemento notevole, a volte determinante, perché non ha le idee chiare, nella scelta di un LP.



Da un lato l'incidenza della copertina sul soggetto, dall'altro l'incidenza dei fattori sociali sulle copertine stesse. Ogni periodo musicale ha avuto le proprie copertine caratteristiche, con fattori comuni, minimi denominatori, con elementi ricorrenti che venivano e vengono immortalati volutamente o non nelle covers, a testimonianza di un fermento culturale o anche soltanto di una moda.

Tendenza uno: utilizzazione di immagini di cantanti come mass-media di un genere musicale; esempio tipo è la copertina con la figura dell'artista solista o del leader del gruppo in primo piano o sul palco alle prese con microfoni, strumenti ecc. Creazione della figura carismatica che si ripropone in una serie di Cover-Photo, che in 20 anni (+/-) di produzione rock, potrebbero costituire materiale per mostre-galleria di ritratti. Metodo usato da chi, in genere, effettivamente possiede come asset nella manica del proprio successo la capacità di trascinanti o affascinanti performances dal vivo, a prescindere dal contenuto dei propri brani.

Tendenza due: massificazione, mercificazione, appiattimento sia del contenuto, che della forma, rientrando nella logica del "buono se vende". Es.: Dischi-Disco, ricchi di colori e richiami erotici di sexy girls (a volte boys), fino alla completa anonimizzazione della produzione grafica di 33, ma soprattutto 45 e Dischi-mix. La scelta della copertina può, in altri casi, essere completamente casuale e presentare disegni o foto di varia natura, non sempre interessanti, spesso completamente fini a se stessi.

Ultimi arrivati i badges: a testimonianza che la grafica può giocare un ruolo importantissimo nella diffusione, polarizzazione di un gruppo o singolo artista e della idee e caratteristiche di questi, mediante l'associazione di idee richiamata da un semplice disegno o simbolo o nome posto su un piccolo bottone-splilla.

Tendenza tre: opposta alla due, il prodotto mira a qualificarsi come lavoro complesso, non come mero oggetto di vendita; tende ad arricchirsi in campi diversi, con linguaggi che sono di complemento tra loro, cercando di esprimere quella che è l'idea base, il concetto fondamentale ed ispiratore del lavoro. Stretta connessione tra contenuto ed espressione grafica. Il disco non è solo un pezzo di vinile (colorato?) che suona se messo sul piatto, ma diviene nell'insieme lo specchio di una realtà visiva, resistendo maggiormente all'usura del tempo e della memoria. Sono questi, molto spesso, i LPs che presentano trascrizione di testi e accurate note di copertina.



# Straight Eight

Formatisi nell'estate del '77, quando centinaia di nuove bands prendevano vita, gli **STRAIGHT EIGHT** cominciarono a suonare, **sera** dopo **sera**, nei piccoli clubs londinesi. All'inizio erano quattro: RICK CASSMAN, chi terra e voce, BOOT KINGSMAN, chi terra e voce, PAUL SCHOPIELD, basso e voce, e ROB HARRIED. LEJOHNSON, batteria. Il gruppo è particolarmente influenzato dal rock'n roll dei primi anni '60 (who-rolling stones-small faces) ma la musica che ne viene fuori è molto più dura. Un giorno un loro demo-tape capita fra le mani di Pete Townshend che resta colpito dal sound degli **Straight 8** e decide di produrre il loro primo singolo. **MO-DERN TIMES** esce per una oscura etichetta di proprietà di Pete, la Bel Pie Records, nell'autunno del '78. All'inizio dell'anno il gruppo fa una lunga tournée come supporter del No Dice e subito dopo firma un contratto con la WEA, per la quale esce a giuono il secondo singolo **SPREAD IT AROUND**, superiore al precedente.

## Discografia

Modern times b/w  
pell me if you want  
na bleed  
(45-Bel pie-78)  
Spread it around  
(45-WEA-79)  
No noise from here  
(33-Bel pie-79)

**Marquee**

50 Wardour St., W1      01-437 6603

REDUCED ADMISSION FOR STUDENTS AND MEMBERS  
Open every night 7 p.m. - 11 p.m.

<p><b>ORIGINAL MIRRORS</b> Thurs. 15th Nov. Adm. £1.00 Plus support &amp; Ian Fleming</p> <p><b>COBBOY INTERNATIONAL</b> Fri. 16th Nov. Adm. £1.25 Plus support &amp; Ian Fleming</p> <p><b>THE FALL</b> Sun. 13th Nov. Adm. £1.25 Plus guests &amp; Mandy H HAMBURGERS AND OTHER HOT AND COLD SNACKS AVAILABLE</p>	<p><b>STRAIGHT 8</b> Mon. 19th Nov. Adm. £1.00 Plus support &amp; Jerry Floyd</p> <p><b>SCREAMING</b> Tues. 20th Nov. Adm. £1.25 Plus guests &amp; Joe Lung</p> <p><b>THE LURKERS</b> Thurs. 22nd Nov. Adm. FREE! Professional Rock from Sweden <b>MOBILE</b> Plus support &amp; Ian Fleming</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## NO NOISE FROM HERE

L'album è uscito ad agosto per la vecchia etichetta Bel pie e contiene brani registrati tra l'estate del '77 e la primavera di quest'anno. A parte tre pezzi, suona il nuovo bassista **STEVE CHERRY**; sono inoltre presenti alcuni session-man tra cui il tastierista Rabbit, il sassofonista Ruan C'lochlainn e l'ex-cantante degli Heavly metal kids Grry Holton. La prima facciata comprende: **I IDOLISE YOU**, con reminiscenze dei New York dolls e un entusiasmo assoluto di Kingsman; **PELL ME IF YOU WANT** e **NOISE**, sulla falsariga delle precedenti, e, per concludere la facciata, **MODERN TIMES**, una ballata in puro stile Tom Robinson Band. Nella seconda facciata, **NO YOU; HEARTBREAKER** e **TAK' IT ALL BACK** sono gli unici brani esplosivi della facciata con del pregevoli spunti chitarristici; **NIGHT AND DAY** è una lenta ballata con il sax in primo piano; chiude il disco **ANGEL**, un buon RNR non molto tirato. Subito dopo l'uscita del disco sono entrati nel gruppo **NIGEL ROBERTSON**, batterista, e **NIGI BAKER**, tastiere; in autunno è partito il **BABY MONSTER TOUR** in compagnia di Roy Sundholm e Reg Laws, al termine del quale gli **Straight 8** hanno iniziato la registrazione del nuovo album per la WEA.

ASCOLTATELI !!!

RICK CASSMAN



**MUSIC MACHINES**  
CAMDEN HIGH ST.  
OFF MORNINGTON CRESENT  
TIRE STATION

WEDNESDAY 28th AUGUST  
**Straight 8**

abbiamo ammettere, che tutto ciò ha dato al movimento una risonanza mondiale e lo ha reso popolare soprattutto fra i radical-progressisti dell'area giovanile, ma il contributo specifico de Laing e del suo gruppo, allo studio delle turbe mentali è quello di avere usato l'indagine fenomenologica in campo psichiatrico. Si potrebbe obiettare, che già esisteva un'autorevole e nutrita corrente di fenomenologi (Biswanger, Jaspers, Minowski), i quali richiamandosi ad Husserl ed Heidegger aveva applicato l'indagine esistenziale alla psicopatologia, ma Laing pur restandone influenzato volge la sua attenzione verso M. Buber e J. P. Sartre. Del primo, coglie innanzitutto, il concetto di distanza e relazione nel rapporto IO-TU, mentre le intuizioni di Sartre espresse nel capitolo "L'esistenza d'altri" dell'opera "l'essere e il nulla", fondano molte delle sue ricerche sui rapporti interpersonali.

Come potremmo definire l'atteggiamento del fenomenologo nelle relazioni umane e quali sono le differenze tra esso e lo psichiatra tradizionale?

Il modello medico di indagine, considerato dai più scientifici, non può essere usato (per Laing) nell'analisi psicologica; infatti la medicina considera l'uomo come un sistema fisico-chimico complesso, può illustrare i rapporti neuro fisiologici che intercorrono tra gli stimoli e le risposte di un organismo, può descrivere l'



attività verbale di un soggetto in termini neuro-anatomici ma, tutto ciò, è lontano dalla comprensione dell'altro come persona; dal suo essere-nel-mondo, dalle sue relazioni con gli altri, dalla sua esperienza interiore della realtà che lo circonda.

Ciò era stato già messo in luce da Biswanger, che considerava il sistema conoscitivo delle scienze naturali, come un processo di analisi e classificazione secondo paradigmi già costituiti od in via di verifica.

L'indagine fenomenologica mira alla comprensione dell'altro in quanto persona e non lo cristallizza in teorie riduttive, che colgono solo gli aspetti esteriori del suo essere, tralasciando il suo mondo interiore o quello delle sue relazioni. La diversità dei metodi di indagine è data dal diverso punto di vista e dal fine che si vuole raggiungere. Laing mira alla comprensione empatica dell'altro, al comprendere come-se, in cui si cerca di assumere la prospettiva dell'interlocutore per intendere il significato delle sue comunicazioni verbali e non calandosi nella sua pelle. A questo punto è evidente come la conoscenza scientifica sia esterna all'esperienza del soggetto e come la fenomenologia sia estremamente valida quale scienza delle persone. Anche la psicoanalisi è sottoposta a critica; con il suo insieme preordinato di concetti metapsicologici e strutturali (pulsioni, Es, Io, Super-Io etc.) rischia di concentrare l'attenzione, solo sulle realtà intrapsichiche, tralasciando il mondo delle relazioni interpersonali; inoltre applicando il suo corpus dottrinario ad ogni esperienza umana, finisce alcune volte, per costringerle in limiti angusti che non ne colgono la vastità. Quindi in un uomo visto come organismo, non c'è posto per timori, speranze o disperazione, non c'è spazio per una teoria della motivazione che lo consideri come soggetto autonomo. A questo punto, dovremmo passare all'analisi dettagliata delle psicosi e delle patologie dei processi interattivi che Laing ha esposto nei due testi fondamentali per lo studio del suo pensiero, ma non vorrei togliere a nessuno il piacere di gustarseli silenziosamente.

\* "L'io diviso" e "L'io e gli altri"

# Ultime utios E - - - nejbrenze

Mi chiedono di fare qualche critica cominciando magari con i gestori del Modernissimoche invece di film d'essai propinac un laureato al mese condito con i soliti John Wayne e Zabriskie Point. Per loro, che alla radio ancora ci tengono, adrebbe bene una velata polemica sul fatto che comincia ad andarsene anche chi dopo cena propone almeno un pò di rock con sentimento e toglie spazio ai nastri ormai imperantti. Qualcuno vorrebbe anche due parole sulle Tv locali, ma chiunque può dire il suo apprezzamento per gli sport e gli arelli di tele A4, per Pastellini che almeno riesce bene nella grottesca parte del perungino che è nel giro e per la 1° rete Rai che fino alla befana, oltre alle disgrazie, ha allietato maschi e femmine con "fantastico". Mettendoci un pò di fantasia e questa volta senza esserci costretto, potrei da solo raccontare le storie ordinarie che la sera a cena, chi è costretto alle "vita di relazione" non può esimersi dal tirare in ballo. Sul filone della sciaba denuncia potrei far notare che l'IRP sta sentendo tutti i giovani laureati sopra il 100 in alcune facoltà (ultimi 2 anni), con la prospettiva di assumere qualcuno

quando gli impiegati hanno subito anni di cassa integrazione e ultimamente l'azienda ha detto che altri 150 di loro sono di troppo.

Rincarando la dose, riscaldando magari il qualunquismo, potrei dire che Pertinella è una città fantasma abitata, come tante, da zombie, demagoghi che parlano di masse, di fregagnacce o di "potere" e poi tornano a casa pronti ad uccidere i figli e l'amante o, viceversa, speranzosi che il film o il petrolego-lezzo concilino loro il sonno. Raccontando di me, rischierai il puro nonsense e poi questo non mi è richiesto visto che in passato, quando ho creduto di farlo, non ci ha capito nulla nessuno (siamo tutti incompresi!). Per ripicca, vero gli amici, potrei mettere in piazza la triste realtà di un'intera generazione che cerca il posto alla Casa di Risparmio (lo so che la generazione di prima, che intanto, della banca o della scuola vuole fuggire a tutti i costi per fare un camping in Sardegna o almeno concentrare a stretto nelle brevi vacanze alternative tutto compreso. Materiali non mancano nemmeno per parlarsi quelli che nei portoni di Piazza Dante puoi vedere con la siringa ancora in vena o

IL COMPLETO RICHIESTOMI POTREBBE ESSERE SVOLTO IN UNO SPAZIO PUTO SOMMATO CONTENUTO E FORSE LE QUATTRO CARABANTOLE MESSE IN FILA POTREBBERO PENSINO POMETTARE QUALCHE REAZIONE. AL LIMITE POTREI ANCHE AGGIUNGERE POSITILE PRO-PROVOCATORIE CONTRO QUESTO O QUEL TALE BIPEDALE. IN VISTA "SICURO CHE LUI O QUALCHE SUO SERVO SAREBBE PRONTO ALLA DENUNCIA O CHE ALMENO VOI POTRESTE DIRE/ "MA GUARDA?" OPPURE "LEGGI QUA, QUANTE CALUNNIE!". SE NON MI SPOTTONO O LO FACCIO A PENNA IN FORMA RETORICA E' PERCHE' NON MI PAGA NESSUNO PER PARLARE, PREFERISCO PROPORRE IL MIO ULTIMO RACCONTO.

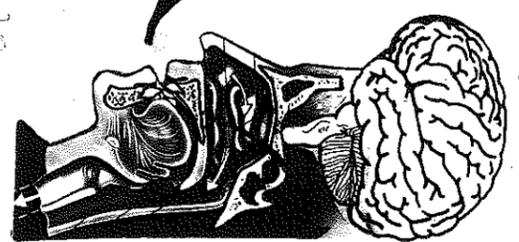
intorno alle solite macchine, si potrebbe persino descrivere la faccia più note: quello alto che sembra un cadavere ambulante, la ragazza che si ostina ad usare un trucco rosso nonostante abbia ormai le palpebre quasi viola, e altri visi, di solito fermi più giù.

Altri visi, di solito fermi più giù, altri visi citati; almeno quelli tipo American-Griffiti, probabili amici dell'altro col vespa metallizzato che andando a piedi ormai si sente solo una merda, tanta l'abitudine di essere invece notato quando sgassa. Parlare degli ultimi "Chieppini" che ormai si mischiano agli arabi nel bar del centro o degli sparuti eskimi confusi a Rifritta del Turano, è invece roba frittata che non interessa nessuno. Per questo potrei invece ripiegare sulle indiscrezioni sul Perungia, sulla sorte di Datroma e sulla guerra in corso per la presidenza della società con tanto di schieramenti politici in atto, ma di questo non so nulla. Del Papa che (non verrà in Valnerina ne hanno già parlato altri ed anche del dibattito politico all'interno del PCI sull'"Afghanistan" c'è chi se ne interessa; come del fucile dell'uccisione del DC di Palermo, delle BR, dell'Iran, dei missili, delle probabile guerra del mondo.

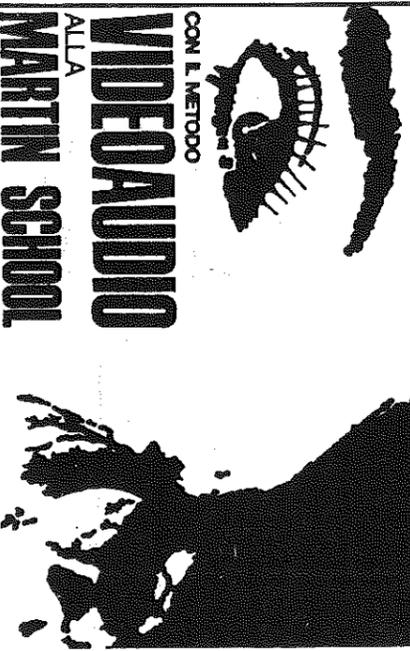
La menzogna cominciò a trasformare i fatti.

Non era mai accaduto prima di allora se si escludono quei casi contemplati nell'uso comune nell'atico adagio: "Il fine giustifica il mezzo". Che del resto molti prendessero a pretesto qualcosa per legittimare dell'altro, era divenuta una prassi. Ciò che stupì i più fu il sopraggiungere di soppiatto, inattesa e insospettabile. Nella storia antecedente non se ne erano avuti se non sotterranei accenti velati di romantica bohème. Nel 1890 sotto il pontificato di Leone XIII si narra del viaggio di tale Armand-Dubois e della di lui menzogna ra smania omicida che lo condusse infine alla rovina. Vi è il forse un riferimento al fenomeno in oggetto ma non si va molto al di là dell'intuizione che l'agire umano può anche essere gratuito, quindi menzognero nei confronti della logica comune. Mentre divenne più di un'arte e d'un gioco fu un linguaggio che all'improvviso indusse uomini e donne nel più catastrofico dei balletti. Poco dopo il crescere del falso, già facevano ridere gli antichi affari del sabotaggio, gli epigoni di una distruzione totale per esaurimento dall'interno dell'ambiente. Dopo un pò si cominciò a sentire nei più segreti cenacoli dei potenti un commento riperto a più voci: "Prima o poi - si diceva - vorranno combattere ciò che essi odiano, ci verranno in contro digrignando i denti e sarà solo una santa guerra utile per liberarci dai nostri servi più vecchi". La guerra però non venne e la menzogna seppe scopolvere ogni piano. Vengo dunque alla storia.

Il 31 Dicembre era già una cosa fatta. Nei mesi negli anni precedenti il verbo si era sparso in mille forme. A molti non era arrivato esplicitamente, ma in qualche maniera aveva superato lo stato di sonno diurno dei più, il risveglio però non avvenne mai e per questo alla fine si è parlato di apoteosi del morbo. La menzogna regnò nelle cose ancora prima che tra gli uomini. Finì e laghi si riempirono di falsa vita colorata a dispetto dell'originaria ed oleosa materia. Città e paesi fecero altrettanto con scetoli irradianti vita surgelata e palcoscenici i sempre più grandi, ma vuoti. Se ne scrisse, tutti ne parlarono, tanti tentarono qualcosa di grande, qualche progetto da opporre al disastro, altri risalirono al sabotaggio. Solo la menzogna alla fine regnò, come ben sappiamo ai nostri giorni perché essa sola è unica e invincibile padrona dell'uomo e dei sogni. Ciao utinose nefrenze blu nell'artem.



# MASTRIMPARATE LE LINGUE



CON IL METODO  
**VIDEOAUDIO**  
ALLA  
**MARTIN SCHOOL**

## THE MARTIN SCHOOL OF LANGUAGES

Insegnamento con  
**Laboratorio Elettronico**  
AUDIO TELEVISIVO

Corsi di lingue :

INGLESE FRANCESE e TEDESCA

Corsi speciali per bambini

Docenti di madrelingua

PERUGIA Piazza Morlacchi

Tel. 65119

TERNI Piazza Mercato Nuovo, 39

Tel. 426180



# Angelo Ups Artists

Chi ha ucciso Liddle?  
L'hai ucciso tu Liddle?  
Chi ha ucciso Liddle?  
La POLIZIA ha ucciso Liddle!

FIN DAL PRIMO SINGOLO, "THE MURDER OF LIDDLE TOWERS", SI SONO FATTI NOTE CHE UN GRUPPO PURTOSTO SCOMODO, TANTO CHE IL 45 GIRI VENNE BANDITO DALLE STAZIONI RADIO DEL NORD EST DELL'INGHILTERRA. ERA DEDICATO A LIDDLE TOWERS. MORTO DOPO ESSERE STATO ARRESTATO DALLA POLIZIA, E MENTRE LA VERSIONE UFFICIALE PARLAVA DI INCIDENTE, LE ACCUSE DEGLI UPSTARTS SONO BEN PRECISE ("POLICE KILLED LIDDLE"). LA LORO MUSICA SI ISPIRA A QUELLA DEGLI SHAM 69, E PROPRIO IL CANTANTE DEGLI SHAM, JIMMY PULSEY, FAVOREVOLMENTE IMPRESSIONATO, HA PRODOTTO IL GRUPPO A PARTIRE DAL SECONDO SINGOLO "I'M AN UPSTART", CHE SECONO IL PASSAGGIO DEGLI UPSTARTS AD UNA GRANDE CASA, LA WARNER BROS. POI UN'ALTRO SINGOLO ED ESCE L'ALBUM, ENTRAMBI INTITOLATI "TEENAGE WARNING". L'LP NON VIENE QUICCATO BENE DALLA STAMPA INGLESE, CHE VALUTA SORPASSATA LA MUSICA DEL GRUPPO, MA PURTROPPO NEVER 'AD NOTHIN' (Mensforth - Gowie)

Ha 18 anni e vuol morire.  
Vuole un po' di gloria ma il prezzo è alto  
Vede una via d'uscita e vuol toccare il cielo  
Oggi una star, domani va cadavere.

Il mass media lo amano per un giorno  
ed è questo che gli serve per farsi la sua strada  
Le sue ore di gloria dovrebbero essere fatte per durare  
ma tutto ciò è finito in una raffica.

Non sono mai stato ucciso  
non ho mai avuto niente  
ne uscito in una nuvola di fumo  
voglio uscirne in una nuvola di fumo.

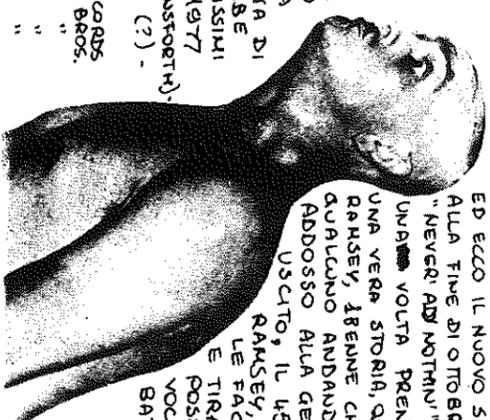
Mi sembra di vederlo con la bandoliera a tracolla  
fare il suo gran finale, il suo addio a noi tutti  
Perché non ha visto un futuro, un ponte da attraversare  
Tutto ciò che esisteva nella sua mente  
era essere una star per un solo giorno.

Raggiungere il punto da cui non si torna indietro  
dopo il successo di un solo giorno  
senza voltarsi, senza ripensarci  
solo una pallottola nel cuore.

BAUDITO DALLA PROGRAMMAZIONE A RADIO CAWELL, NELLA ZONA DI  
COLPIRE TROPPO LA GENTE. LA MUSICA E' LA SOLITA, ENTRA A  
DISCO "NEVERADNOTHIN'" E "NOWHERE LEFT TO HIDE" SONO BREVISSIMI  
ESempi DI COME IL PUNK ROCK ROZZO E IGNORANTE DEL 1977  
ESSERE VIVO E VEGETO. LA FORMAZIONE E': MENUSI (THOMAS MEUSSTERTH),  
(RAYMOND GOWIE)- CHITARRA; STEVE (STEVE FORSTEN)- BASSO; STICKS (?) -

DISCOGRAFIA:  
THE MURDER OF LIDDLE TOWERS / POLICE OPPRESSION (45-1078) DEAD RECORDS  
I'M AN UPSTART / LEAVE ME ALONE (45-1079) WARNER BROS.  
TEENAGE WARNING /  
NEVER AD NOTHIN' / NOWHERE LEFT TO HIDE (45-1079)

FUCK!



UNA VERA STORIA, QUELLA DI  
RAYSEY, IRMANE CHE AVEVA  
QUALCUNO ANDANDO IN UN  
ADDOSSE ALLA GENTE E FINENDO  
USCITO, IL 45 GIRI E' STATO  
RAYSEY, PER NON  
E TIRATISSIMI  
POSSA ANCORA  
VOCE; MOND  
BATTERIA.



# micro circuiti e pesce fritto

## THE RED CHAYOBA

HAVE THOMPSON \*  
GEORGE OBAN O  
ANGUS GAVE O

LAURA LOGIC O  
GINA BIRCH O  
EPIC SOUNDTRACK O

\* chitarra  
O basso  
O batteria

Sax  
basso + voce  
batteria

Abbiamo sottoposto l'ultimo lavoro dei Red Crayola (un 45 di 30 cm) "Micro chips and fish" ad un ascolto-test a 5 nostri lettori e collabgatori:

GG: Mi ricordano qualcosa  
FR: anche a me!  
PD: a me gli Henry Cow, le voci.  
GG: Ce l'ho nella testa... Ah, si Escalator over the hill Carls Bley.  
FR: Le parole bisognerebbe capire.  
GG: intanto sentiamo la musica... 6 minuti? Scorrano in fretta!

(E' finita la prima facciata, ora si sente il retro: "The story so far").  
FR: Ricomincia con lo stesso strumento.  
FR: Ah, ah, eh... (ristata)  
PD: che mi avevi detto? (Rivolto a FR).

LL: Sentiti come viene su il ROCK AND ROLL?  
FR: Stavo pensando al funk rivisitato.  
PD: questi sono creativi, altro chei GG: bellissimi! Stoppa i tempi.  
LL: Io ci trovo un casino di cose, un po' la storia del rock, tante influenze... il jazz rock, un po' di free-punk (no wave n.d.f.).  
FR: anche per me c'è molto jazz-rock PD: in che senso? (domanda generale)  
FR: come sviluppo, come esecuzione.

(Si rimette di nuovo la prima facciata, cioè: "Micro chips and fish").  
FR: ti da molto l'idea del metropolitano, quelle friggitorie aperte tutta la notte, e la strana fauna che li frequenta.

PD: mi fa pensare alla savana di mattino, una distesa enorme, ora perchè sono pseudo-patetici... non necessariamente devono ricordare la città, mi sembra uno stereotipo.  
GG: bisognerebbe risentirli molte volte, e me piacciono le voci ora.  
LL: se senti le sigole parti magari sono stite già ascoltate, ma come insieme è una cosa nuova, non poteva venire fuori 5 anni fa.  
GG: basta con i poliziotti!  
PD: è della gente che vuole uscire dagli schemi.

LL: sì, ma io fa naturalmente.  
PD: vorrei sentire i Red Crayola, quelli del 1968, per fare dei confronti.  
FR: E' musica da mandare per radio alle due di notte, ci sarebbe un incremento pazzesco dei suicidi.  
PD: perchè pensi ai suicidi?  
FR: Non lo so, ma quando uno accende la radio alle due di notte vorrei che della roba tranquilla.  
PD: non era tranquilla?  
FR: no, non lo era; esprimeva un'angoscia tremenda. Si potrebbe cambiare una erre, diventerebbero "THE RED CARROLLA".

FR: Studiate a occupare di musica, letteratura ed esoterica.  
FR: è un progetto, una sua idea di una opera e la country music.  
LL: Puntualmente, la musica di rock ed il jazz.  
GG = scritte, una di 206/11/65  
PD = abbato, una stata di nuovo in una adegna rivista rock UK.

Ritorna di far vivere "Microchips and Fish" a R.C. una grande notte con un'orchestra che ha una grande valore della ROCK THE ADE

# Un'AMERICANA a Parigi? NO A LONDRA!

Se i vedi dal vivo e pensi che ti piacciono, poi ascolti uno dei loro 45 e ti sembra di sentire un altro gruppo, tanto diversi sono in concerto rispetto ai dischi.

I Pretenders sono certamente un gruppo indecifrabile, e con solo tre singoli all'attivo, hanno già un buon seguito, grazie ai concerti fatti e alle simpatie riscosse tra i Dee-Jays del le radio britanniche, tra cui John Peel.

L'anima del gruppo è Chrissie Hynde, ex giornalista rock, poi chitarrista in vari gruppi, prima di trovare gli ideali "potenti" per

**I PRETENDERS:**  
James Honeyman Scott chitarra e voce  
Pete Farndon basso  
Martin Chambers batteria

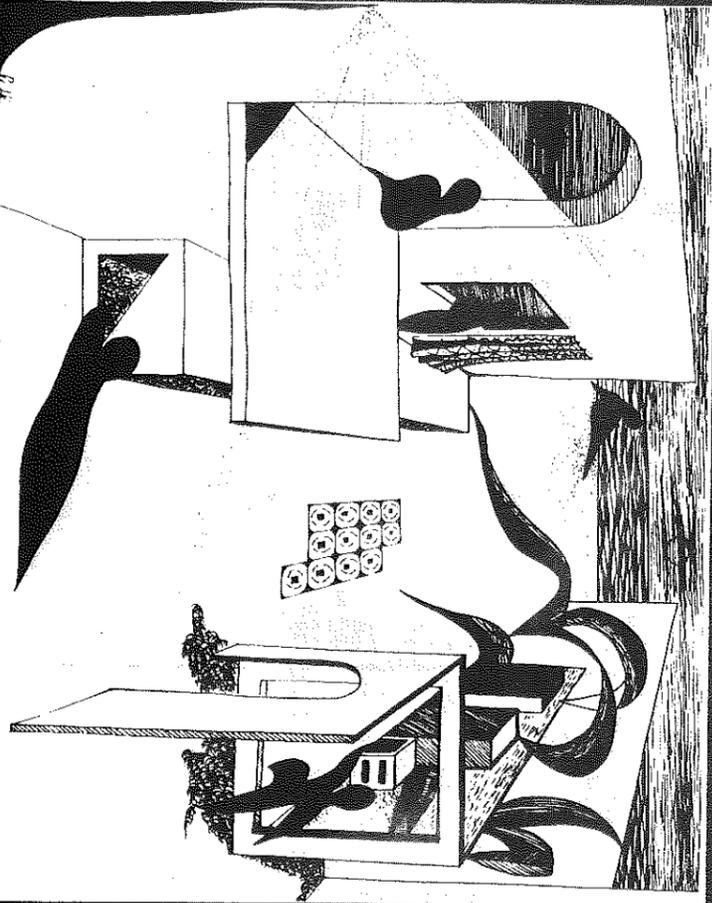
Nei 7 brani compresi nei singoli il gruppo passa dalla ballata lenta al rock duro, sempre molto pop ed orecchiabile, passando per un po' di funky e di R'n'R di tradizione, dimostrando grande professionalità.

Dal vivo invece è tutto ROCK AND ROLL com'è naturale.  
"Stop your sobbing" (Di Ray Davies e "Kid" vengono fatte molto più veloci delle originali, ma sempre con la calda voce di Chrissie in evidenza. Il loro ultimo 45 uscito di recente è "Brass in pocket", che pur essendo dominato da un ritmo disco è della stessa ottima qualità dei due precedenti, anche se rivolto ad un pubblico più vasto. Sul retro due strani Rock and Roll strumentali, stile 50 e quello stravolto dei Cramps e dei B-52'S.

**DISCOGRAFIA:**  
STOP YOU SOBBING/THE WAIT \*  
KID/TATFORD LOVE BOYS O  
BRASS IN POCKET/NERVOUS BUT SHY

(TUTTI 45 GINI, REAL RECORDS)

\* prodotti da NICK LOVE  
O » » » CHRIS THOMAS (?)





# CERA CALDA LP 45

**BAUHAUS** *Bela Lugosi's Dead* 45 rpm  
SMALL WONDER

Se come BAUHAUS, razionali e squadrate, gli operai d'America lo sfuggirono come si corre via atterri-  
ti da un maniero barocco infestato da cupi vampi-  
ri. La razionalità della grafica con cui è scrit-  
to il nome del gruppo (Bauhaus), l'ombra del vampi-  
re tratta da una pellicola cinematografica d'epo-  
ca per il titolo del brano (Bela Lugosi's dead),  
un extended play scabido ed angosciante completa  
il quadro. Lui Bela Lugosi, antesignano tra i vam-  
piri dello schermo, sembra camminare contro la  
girovane vittima che appare atterrita in copertina.  
La raggiungerà con il suo morso di morte?  
La musica scorre ripetitiva, morbosa, calda come  
sangue.

## SKIDS - Days in Europa - 33 - Virgin

Si tratta di chiarire se gli Skids siano o no, rea-  
zionari. Mi sono letto tutti i loro testi compren-  
dendo la criticata "Into the valley", (... questa cultu-  
ra inganna coloro che sono stati indottrinati, violenta  
ti nel pensiero, le morte di domani, tutti i sistemi  
crolleranno, i manifesti di propaganda si arrotoleranno.)  
e mancano degli esplici-  
ti riferimenti alle ac-  
cuse che vengono rivolte  
da alcuni al gruppo.  
Questo 2° LP non fa che  
rafforzare i sospetti,  
in copertina c'è una il-  
lustrazione di una cop-  
pia modello olimpico-raz-  
ziste anni trenta, con  
tanto di titoli in goti-  
co. Penso che il parolie-  
re e leader del gruppo  
R. Johnson si sia troppo fippato con Goethe e compagnia,  
facendo anche confusioni; ad esempio, nel 1° album veni-  
va citato Sartre. A parte le considerazioni politiche (?)  
gli Skids sono un gruppo che vuole andare avanti e lo  
dimostra con "DAYS IN EUROPA". E' cambiato il produttore  
cosa importante ai fini delle "direzioni" di un gruppo,  
ora c'è Bill Nelson, ex BE BOP DE LUXE e RED NOISE, che è  
interessato a creare un suono molto omogeneo, curato e  
spaziale, per mezzo di tastiere e sintetizzatori, suonati  
dallo stesso Bill. Le chitarre riescono ad essere fritte  
se, anche se meno che nel 1° LP, pur essendo misurate in  
modo da essere presenti su tutti i piani dell'immagine  
stereo. E' cambiato anche il batterista che se n'è andato  
in seguito al cambiamento di "suono" del gruppo, (Bill  
lavora con gli Skids dal doppio 45 "Maquered"), ora,  
temporaneamente c'è Rusty Egan, ex Rich Kids, pure lui  
un fippato di elettronica, tanto che è gestore a Londra  
di un locale dove viene suonata esclusivamente Disko elec-  
tronica (il Blitz), tipo Kraftwerk ecc....  
L'album nell'insieme è molto lineare e scorrevole, un pre-  
gio, questo, delle produzioni sono venti giorni che lo  
scendo di continuo e non mi ha rotto, chissà! che sia come  
"Scared to dance" che ho sentite per tutto il 1979.  
"DAYS IN EUROPA", come tutti gli albums e 45 che recensia-  
mo non è stampato in Italia, grazie a qualche testa di  
cazzo ai vertici delle nostre meravigliose etichette.



FRANK SUMATRA & THE MOB - THE DEVIL - MAXI SINGOLO SMALL  
45 48 RPMI WONDER

"The Devil" è una liturgia, in inglese si pronun-  
cia "fridiun", che in italiano vuol dire "tedio".  
Ma il riferimento anticlericale non è l'unica  
cosa che mi piace in Frank Sumatra. La musica  
che fa con i Mob ha esplicite intenzioni di sacralità,  
lo si capisce dalle sue versioni sbraccate di "Love is  
blue", un hit anni '60 della melodica orchestra di Paul  
Mauriat e di "Tei-star" che circa 18 anni fa il gruppo  
dei Tornados ebbe la fortuna economica di incidere.  
Queste due brevi versioni sono più interessanti dei due  
brani composti da Sumatra che riecheggiano troppo cose

già sentite. In Tedium trovo un pò di G-GIANT, di  
Sparta (B.D.?) e di Brecht Weill, in "The story so  
far" andiamo meglio specialmente la parte centra-  
le del brano fa pensare a Sumatra come personaggio  
proteso verso gli anni '80, poi arriva "The Blues"  
(Love is blue) ed allora.... \* Belfone disco

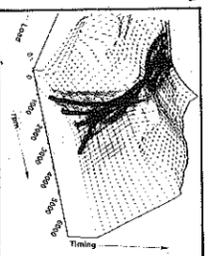
## Penetration - Coming up for air - 33 - Virgin

La condanna di chi fa un ottimo album d'esordio è  
quella di essere bersagliato dalla critica se il se-  
condo è appena inferiore al precedente. E' successo  
già con Sinuxie, Dire Straits, Only Ones, ora succe-  
de con Penetration. Che ricordare la forza/dolcezza  
di "Moving target" sia diffi-  
cile è certo; "Coming up for  
air" - il nuovo LP - non suggeris-  
ce però solo rimpianti. La fret-  
ta che ha costretto il gruppo  
ad incidere in breve tempo il  
materiale, ha senz'altro influi-  
to sulla scarsa originalità di  
parte degli arrangiamenti che  
sembrano poco accurati. Resta  
comunque l'altissimo livello delle composizioni e del-  
l'interpretazione. Pauline canta con sicurezza sempre  
migliore e ci regala anche qualche deliziosa voce dis-  
sonante.  
Le preferisco: "Come into the open" (uscita come 45),  
"Shut above the noise", "On reflection", "New recruits".



## CABARET VOLTAIRE - mix up - 33 - Rough Trade

Gruppo di Sheffield, si ispira a quei dadaisti di  
Zurigo che nel 1916 si riunivano nel Cabaret Voltaire;  
il loro essere un pò dada affiora dai suoni, dai tenta-  
tivi di stravolgere la realtà musicale. Usano strumen-  
ti elettronici: tape loops, bobine pre-registrate, voci  
filtrate. Il loro modo di suonare ricorda i gruppi te-  
deschi dell'inizio anni '70 ed anche certe avanguardie  
USA e Britanniche (tipo Ron Geesin - ne parliamo in altre  
pagine del giornale). Le loro sono sonorità metalliche  
valanghe di effetti speciali e musiche iterative con  
ritmi martellanti rispetto ai tedeschi il loro suono  
è però più graffiante, più incisivo, meglio ascoltato in  
cina ad una montagna di 2000 metri, d'inverno.  
"Mix - up" segue due 45 per la  
ROUGH TRADE: "Extended play"  
che conteneva "Do the Mussolini"  
(... "Ci fu ispirato inizialmente  
da un film in cui alcuni parti-  
giani italiani si accennavano  
sul cadavere di Mussolini. E'  
essenzialmente un nuovo ballo")  
"Meg Neg Neg" a metà del '79.  
Ora i 45 non rendevano bene  
l'idea, tre minuti della musica  
dei Cabaret Voltaire sono trop-  
po pochi per entrare nello spirito. Ascoltate MIX UP,  
ma non giudicate prima della 5ª volta!



## JOY DIVISION - TRANSMISSION - 45 - Factory Records

Introduzione di tastiere, ingresso del basso come ha-  
se per la melodia, la chitarra si limita ad abbellire  
il mosaico mentre la voce di Ian Curtis è più che mai  
ipnotica e impersonale. Dalla ritmica sempre uguale  
comincia a staccarsi, incalzando con rif sempre più  
lancinanti, Bernard Albrecht, chitarrista. Intanto il co-  
ro scandisce "dance, dance, dance, dance to the radio"  
portandosi lentamente alla fine di "Transmission", nuovo  
45 del JOY DIVISION, il primo dopo l'uscita dell'album  
"Unknown Pleasures". La musica è sempre scarna, mentre  
la chitarra spazia da lavori di rifinitura ad assoli  
stravolti. Anche la facciata B non si discosta da  
questo stile, con un ritmo forse più hard e ottime  
spezature di chitarra, certamente i Joy Division sono

26

, tra i gruppi della new-wave, intelligenti e maturi nonostante la loro scarsa esperienza.

### X.T.C. *Survivors and Wives* 33

Virgin

Anche voi credevate che senza Harry Andrews alle tastiere gli XTC avrebbero fatto fiasco? Anche voi avete dovuto, con molta modestia, ricredervi! La macchina dell'esibizione va avanti, sempre meglio lubrificata, ed il terzo album è forse anche meglio del secondo che forse era meglio del primo. XTC è un grosso gruppo che inventa cose formidabili (come altrimenti definirste "Complicated Game"?). Piccoli sprazzi di genio (avrete ascoltato "Ten feet tall"), melodie inusuali ma semplici, nuove, mai banali ("Making plans for Nigel") con l'aria sempre di dire: "Non è colpa nostra se ti creiamo il capolavoro senza sforzo, siamo talenti naturali". Presuntuosi XTC, siete i miei preferiti.

### Fatal microbes, *Violence 43*

London

Un esempio di come si possa raggiungere tanto (risultato estetico), impiegando poco (facilità tecniche). Questo singolo è ucciso alla fine della scorsa estate, ma è come se se fosse stato registrato nel 1922 o nel 1987, il tempo non ha importanza. I microbi letali hanno insinuarsi nei tessuti del rock con una destrezza ramarchole. Una voce femminile da personaggio Dickensiano ci rammenta i pericoli che possono derivare dall'uso dei trasporti pubblici, (LONDON TRASPORI) (ATAM) in un presente futuribile. Uno dei migliori singoli del '79; comperateli!

### Damned - *Just can't help it today* 45. *Durock*

Just can't be happy today" è il singolo che i DAMNED hanno stampato per promuovere il loro 3° LP. Il 45 è ben fatto anche se atipico rispetto a quelli precedenti. Introdotto da un basso martellante-mi ricordo gli skids- il brano si sviluppa fino ad un piacevole assolo di organo (i Damned con la tastiera?). Il resto è molto duro. C'è una "Ballroom blitz" degli Sweet, verosimile molto più tirata, con l'ospite Lemmy Kilminster dei Motorhead, che si concede un secco assolo di basso. Non è finito, c'è anche un 3° brano, una canzoncina di un minuto, "Parky Song", forse incisa per gioco. Tutto sommato un buon singolo che mostra molti cambiamenti avvenuti nei DAMNED degli inizi, ma che forse rappresenta la necessaria evoluzione di uno dei primi gruppi punk.

### Ruts - *The Crack - 33* *Virgin*

Jimmi Hendrix, John Lydon, Rat Scabies, Jimmy Pursey, Peel, Damned, Stones, vari liggersi (colore che scroccano



ai parties) ed un'assorbita folle di personaggi dello Show-biz rianima in onore dei R U T S, forse sul barcone

dove vive R. Branson, il boss della Virgin. E' questa la copertina dell'album "The Crack" dei Ruts. Il crack, ovvero la rottura, col passato, con i vecchi schemi, con la società che sta bruciando nell'ansia. E' il discorso che i Ruts cercano di portare avanti in un album veramente molto bello, eseguito con gran classe, prontezza, raffinatezza. Nessun brano può essere scartato, si possono indicare solo quelli che spiccano più degli altri: "Babyjon is burning" rivisitata con campanello-vegliafiorino e la molita sirena (White Riot), "I'm into", "Jah war" un lungo reggae con tanto di fiati, peccato che sia l'unico di

questo tipo; "It was cold", catastrofica come la prossima glaciazione ed esempio di come l'heavy metal (metallo pesante) possa essere rivitalizzato e reso valido; infine "Human punk" (dal vivo ai Marquee, famoso locale di Londra in cui il gruppo dimostra la grinta che ha sul palco.

### JAM. *Eton Rap* 45. *Polvora*

Il per i Jam, classico gruppo di stile 60, ma con una buona dose di grinta punk. Il 45 è tratto dal loro ultimo album "setting sons" che sta ottenendo buoni piazzamenti nelle classifiche UK. Eton Rifles potrebbe diventare un altro inno come lo sono altri pezzi (DO ANYTHING YOU WANNA DO, ANARCHY IN THE UK, SOUND OF THE SUBURBS) la musica punk è di per se incline all'ironia; affermazioni (o negazioni) risolte in due o tre minuti, scarse ed efficienti. Il retro, "See saw", regge al confronto della facciata A.



### The Buzzards - *We Make A Noise* *45* *ARKANS*

Si chiamavano Leyton Buzzards, ora hanno deciso di lasciare perdere il quartiere-abborgo di Leyton (Londra) per conquistare più ampi mercati.

Kevin Steptoe, batteria Geoff Deane, voce David Jaymes, basso Vernon Austin, chitarra Al primi di dicembre è uscito il loro primo 45 Gritti, "We make a noise", una melodia che ricorda gli Sham '69 ("Herham boy" specialmente). Ad un ascolto più attento scopre però il sospetto che i Buzzards siano semplici imitatori. Il 45 è pubblicato dalla Chrysalis. Nei prossimi numeri di Masquerade altre notizie verranno pubblicate su questo gruppo interessante, per chi non vuole aspettare ecco comunque un indirizzo del gruppo: Karin Nash, 17a Wales Ave. - Car shalton beaches - Surrey Inghilterra.

### UK SIBS - *Another Kind of Blues* 33. *Gem*



G.I.D., Young Criminals, Tomorrow Girls, Stranglehold, Rockers, Blues, .... Bic... ecc. in tutto sono diciassette pezzi, uno più tirato dell'altro, tanto che si arriva ad odiare il sole bianco che smorza la tensione di quei due minuti pieni di violenza trascinate. In un periodo after-punk un gruppo after-after punk. Un'altro tipo di blues che trova la sua esplicitazione sul palco, di fronte alla gente. Il vizio ne rimane degno completamente soprattutto per quei rotti in culo che li hanno visti live. Un album con titolo simile "That kind of blues" di Miles Davis è diventato una pietra miliare del jazz moderno, "Another kind of blues" sicuramente non lo sarà per il rock, che di per se è già una pietra.....anche se non miliare.

### THE CURE - *Jumpin' Someone Else's Train* 45

Non questo 3° singolo i Cure hanno forse chiuso il 1° capitolo della loro storia, visto che dopo poco dalla sua uscita, il bassista M. Dempsey ha lasciato il gruppo rimpiazzato da S. Gallup e da M. Hertley alle tastiere. Ora i Cure sono quattro e certamente essi bi-ranno "suono" i questo jumping... è all'altezza dei singoli precedenti e dei momenti migliori dell'album uscito questa estate. Il retro "It's cold", è una canzone più cupa e intimista del solito, con un ritmo che sembra più lento di quanto non dovrebbe essere e la chitarra di Robert Smith che disegna le ormai consuete ed irreali atmosfere. Un capitolo che si chiude in grande stile, con un pezzo pieno della complessa semplicità di "Killing an arab".

CONTINUA RECENSIONI:

# SPECIALE ROUGH TRADE

SEMERA CHE IL MATERIALE DELLA ROUGH TRADE SIA PARTICOLARMENTE INDICATO PER ASCOLTI CRITICI COLLETTIVI, TANTO INTERESSANTE E POCO IDENTIFICABILE E' IL SUONO DI QUESTA ETICHETTA. CI SONO GIUNTI 4 NUOVI "RELEASES": "THE PLASTICS", "CONY ROBOT - "ESSENTIAL LOGIC", "FLORA FORCE "POP GROUP", "WE'RE ALL PROSTITUTES - "DELTA FIVE", "HIND YOUR OWN BUSINESS".

L'ASCOLTO E' INIZIATO DAI "DELTA 5", SONO STATE ASCOLTATE PRINCIPALMENTE LE FACCIATE A, ANCHE PARCOHE VOLTE, MA PER RENDERSI CONTO DELLA DIREZIONE DEL GRUPPO ANCHE LE B. (ALCUNI PARERI, AL TEST PARRECIPANO 6 PERSONE):

R: SI CAPISCE TUTTO IL TESTO!

L: ADESSO CHE LA DISCO STA RIFLUENDO PER STERILITA', MOLTI GRUPPI SI APPROPRIANO DEL FUNK, QUELLO PIU' ORIGINARIO, IL RITMO IN PREMINENZA.

P: NON MI VA, NON MI VA IL TEMPO DISCO, LA TROVO UN'OPERAZIONE TROPPO CHIC (IN TUTTE E DUE I SENSI)... MA E' BUONO... A-L-E-R-N-A-L-I-V-E DISCO C'E' UNO STACCO DUB.

E: SE LA DISCO MUSIC FOSSE COSI'...

R: NEL TESTO CI SONO LE RISPOSTE OSTILI CHE RICEVIAMO OGNI GIORNO: "PATTI I PATTI TUOI...", "QUALCHE VOLTA LA RISPONDA ANZICIPATA LA DOMANDA".

ADESSO PASSIAMO AI "PLASTICS", UN GRUPPO GIAPPONESE (?) DI

MUSICA ELETTRONICA.

P: E' UNA MUSICA CHE NON MI COINVOLGE, MI LASCIA FUORI.

F: MUSICA DA METTERE AD OGNI ANGOLO DI STRADA, ENO FA

SOTTOFONDI PER AEROPORTI, I PLASTICS FANNO "SOTTOFONDI" PER CROCEVIA.

P: E' SOLO RITMO CON UNLETTI SOPRA, E' SEMPLICE FARE UNA COSA COSI'.

L: MA ALLORA SQUALIFICHI ANCHE LA SEMPLICITA' DEL PUNK!

P: NO, QUESTO E' PRECOSTITUITO.

F: IN FUTURO ASCOLTERO QUESTA ROSA...

R: SONO COSE FUTURE GIA' SENTITE.

E: INTORNO A NOI ABBIAMO QUESTA MUSICA, QUESTO "RODORER", PER ME NON E' BUONA, MA MI DA DERELE DIREZIONI LATERALI

E' LA VOLTA DEGLI "ESSENTIAL LOGIC"

PERCAZZO RESPIRO! QUEI GIAPPONESI MI AVEVANO STRAZIATO!

R: ROCK AND ROLL.

F: IL ROCK AND ROLL E' QUESTO DEVE LASCIARE STARE LA DISCO. PERHA QUALCHE ELEMENTO DEI 80

E: SEMBRANO I VAN DER GRAAF, COME ERANO LORO D'AVANGUARDIA, QUESTI ESS. LG. SONO ANDATI PIU' AVANTI... QUESTO E' FATTO IN CASA. D.I.V. (DO IT YOURSELF)

L: IL FATTO POSITIVO E' CHE LORO QUOI SENTIRE TANTE VOLTE, NON TI GASANO, MA TI INVITANO A CERCARE UNA CHIAVE ED ALLORA LO SENTI TANTE VOLTE, TI VA...

TOP-OF THE BILL CON IL "POP GROUP"

PI: SENTO LA STESSA HANO NELLA PRODUZIONE DEL P. GROUP E DELLE SLOTS, POU' ESSERE UN'IMPRESSIONE, MA SI SENTE CHE IL PRODOTTORE E' LO STESSO.

P: ECCEZIONALI, I MIGLIONI PIN OMI!

L: QUESTI SONO DEI GROSSISSIMI SUICISTI, PER L'ALTRO.

P: E' FREE!

F: QUESTO VE ARE ALL PROSTITUTES E' UN HIT DA CLASSIFICA' PER ME: IL POP GROUP DOVREBBE FARE SOLO 45 GIRI, IL 38 POU' RISPUNDE TROPPO PESANTE.

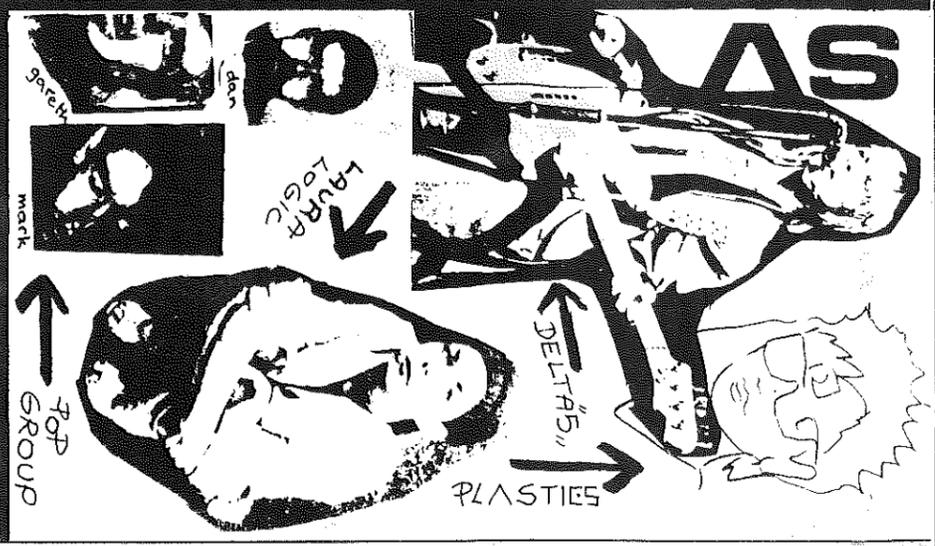
L: NON SONO D'ACCORDO! DAL VIVO IL LEGNO CONCERTO E' FLUIDO, SENZA INTERRUZIONI; NON CAPISCI QUANDO COMINCIA O FINISCE UN BRANO.

P: SENTI IL BASSO, ANZICIPA LA BASTERIA.

F: LA SPUNTURA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

## THE POP. 33. GO!

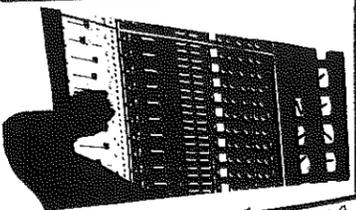
The Pop Go! sembra che l'ultima wave americana lasci intravedere qualcosa di buono! Dopo il soffocamento dovuto ai Ramones, Devo e Talking heads, spuntano fuori band come Reds e Pop che portano qualcosa di nuovo. I Pop sono californiani di Los Angeles. Go! è un album nel complesso discreto, pieno di episodi di ricerca e di sperimentazione. Meno immediato rispetto ai Reds, ma forse più gradevole. Non eccedono mai in riffes scatenati o pacchianamente hard rock, a volte sembrano tenui e legati insieme dalla compostezza della voce. Forse il limite più grosso è quello di essere americani e di cedere quindi ad una eccessiva commercializzazione. I tentativi che i Pop fanno di portare nella new wave atmosfere care alla generazione dei nostri nonni (sixties) sono interessanti, ma non del tutto riusciti. Tra i pezzi migliori di questo Go! sono Under the microscope e Shakesway. L'artista continua giustamente la sua strada, ma quando finirà Patty Smith? cosa accadrà?



IL PRIMO 45 DEL DELTA 5 È USCITO IL 29 NOV (APPUNTO: HIND YOUR OWN BUSINESS). DELTA 5 NUOVO DI DENSO E A: NUOVO FORMATE. ADESSO OTTOBRE 1978, LA ROMANINA, APPARIZIONE È ATATA AD SANDPIPER DI Nottingham. PER INNEZIO tempo la Romanina è stata instabile, avendo esultato 3 bastardi. Poi Dave Allen dei Group of 4 è stato con il gruppo per alcune apparizioni. L'album tour del DELTA 5 È STATO QUELLO CON LA GANG OF 4.

## TELEX

LOOKING FOR SAINT TROPEZ  
RICERCATI DA POU COME I DEVO EURO-PEI, I TELIX NON LO SONO. SONO BELGI E SONO TRE, DUE SINT E BASSO. ROSA DA SUICIDE. DISCO ESISTOSO, MA MONOTONO E TUCIDE. PERFINO PREZZI COME ROCK TO UGUALE. PERFINO PREZZI COME ROCK AROUND THE CLOCK E' YA PLANE POUR NOI SOG GIACIONO AL FASCINO DEI SINTESIZALORI. IN BELGIO HA VENDUTO MOLTO IN ITALIA CREDO CHE L'UNICA COPIA L'ABBITA IO.



LA MIA DONNA MI HA LASCIA TO IL ROCK 'N' ROLL NON PUO' FARLO

**inchieste**

1979: i più ascoltati da chi scrive su

**masquerade**

- 1- OUTLANDOS D'AMOUR = POLICE
  - 2- INFLAMMABLE MATERIAL= s.l.f.
  - 3- AT A CHELSEA NIGHT CLUB=members
  - 4- FEAR OF MUSIC = talking heads
  - 5- SCARED TO DANCE= skids
  - 6- THE SCREAM=siousie & the bansh.
  - 7- GIVE 'M ENOUGH ROPE = clash
  - 8- ENTERTAINMENT = gang of '4'
  - 9- 3 IMAGINARY BOYS = cure
  - 10- DRUMS & WIRES = XTC
  - 11- "Y" = pop group
  - 12- SECOND HAND DAYLIGHT = magazine
  - 13- A TRIP TO MARINEVILLE=swell maps
  - 14- JOY DIVISION = =
  - 15- GRUBBY STORIES=patrik fitzgerald
  - 16- DAYS IN EUROPA = skids
  - 17- REGGATA DE BLANC = police
  - 18- GREAT r.'n'r. SWINDLE =sex pistols
- (citazioni per:D.STRAITSSITSFALLforbertac/DcenOPENETRATIONonly ones...)

**Sex!**: un solo aggettivo per definire...



taglienti  
ORGANICI  
fisici  
ALTEZZOSI  
ottimisti  
MECCANICI  
belli

ELETTRICI rapidi BUONI

**SHREVEPORT HANGERS**



rabbiosi Ruvvidi Duri  
INCALZATI  
pungenti VIOLENTI  
ECCEZIONALI veloci



Talking Heads

**THE MEMBERS**

SUB  
UR  
BAN  
scocciati STONATI grin-  
U B R I A O H I  
Ri Vi falizzanti tosi

**THE POLICE**

ACUTI allegretti NUOVI precisi  
simosi GENIALI  
leggieri  
sentimentali

**BOON!**



ENIGMATICI edonisti ELETTRICI fumosi TOZZI  
intellettuale ALTI cervello lotici FINI tondeggianti

**E VOI COME LI DEFINIRESTE?**  
scrivete a "masquerade"  
via montegrillo  
n.45  
05100 Perugia

**SKIDS**

trascinato ri CORPOSTI  
AMBI GUITARRA  
sociali ACQUINANTI  
COMPLESSIVI  
repressivi Ridondanti  
M A S C H E R A T

**POP Group**

laceranti  
CORPSE  
martyranti  
difficili  
Profondi  
GLACIALI  
ecclatanti  
adgoscianti  
PSICANALITICI



SIOUXSIE  
Tombait

**SEX/PISTOLS**

& THE BANSHERS  
radioattivi  
provocanti  
scazzoni  
geniali  
primi BUTI  
determinanti  
luminosi  
dirompenti  
capiscuola

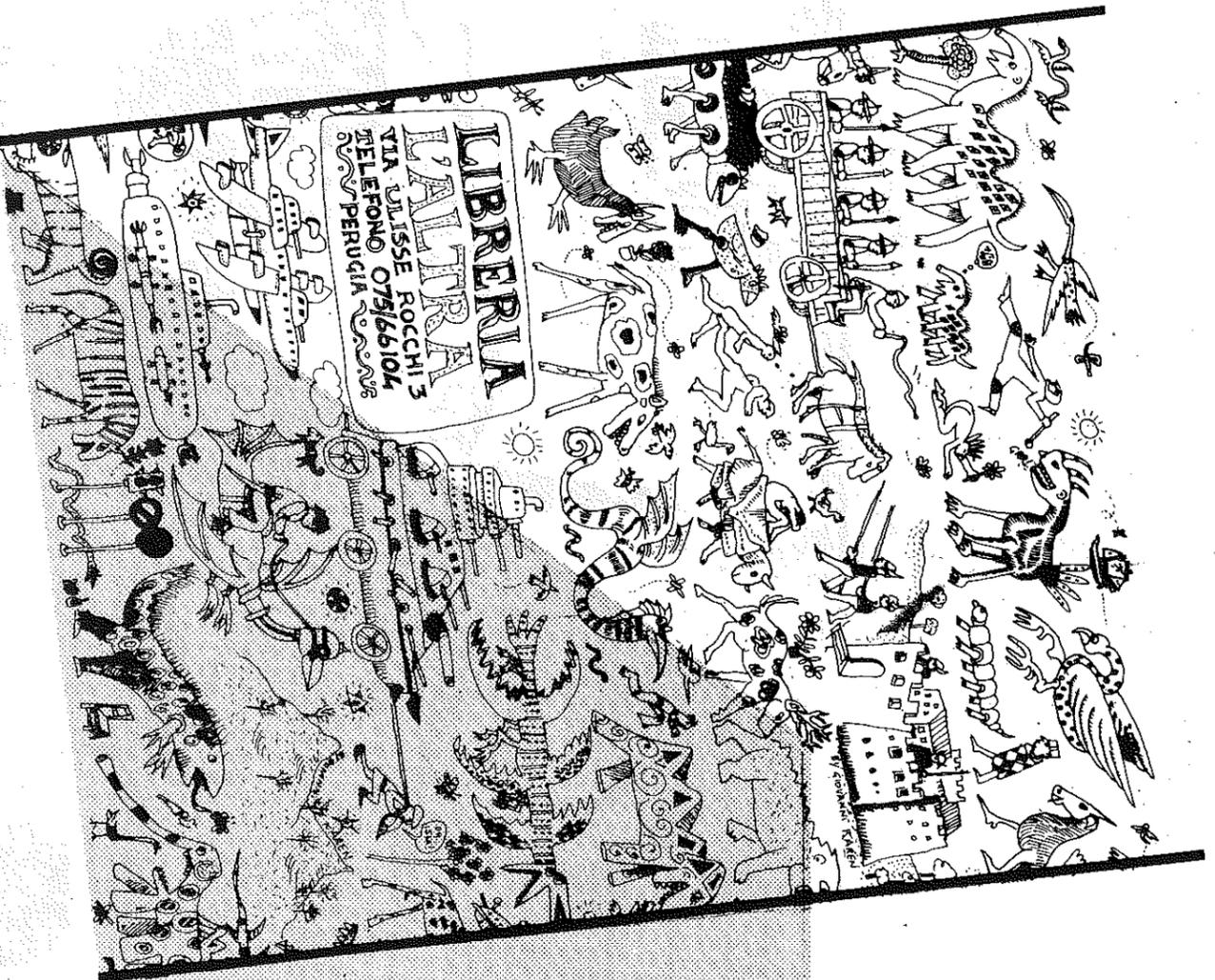
**THE CLASH**

impugnati  
ISTIGATORI  
TERRESSANTI



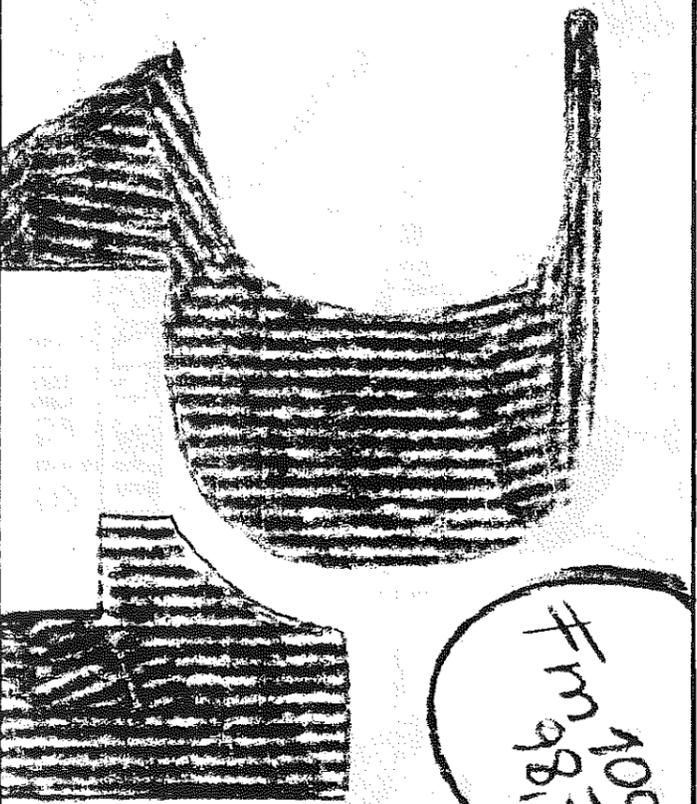
selvaggi  
SPIDRANTI  
fosti  
PARANOICI  
avanzati  
cerebrali  
DETERNE,  
avveniristici

ESPLOSIVI  
EMERGENTICI veri  
ri belli finti(?)



RT

RADIO  
PERUGIA 1



100.7  
FM 98.7